



Poste Italiane SpA - Spedizione in Abbonamento Postale D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) - Art. 1, comma 2, DCB Vicenza

ANNO XLV - N. 1 - GIUGNO 2022

Periodico Quadrimestrale dell'A.N.A. - Sezione di Marostica - Direzione e Redazione: Via Carmini, 7 - Marostica - www.anamarostica.it - e-mail: marostica@ana.it

APPUNTI DELL'ADUNATA di Giuseppe Primon

Stavolta la "famo diversa", tanto per dirla alla Verdone. Vorrei raccontarvi l'Adunata 2022 senza retorica, attingendo impressioni e spunti dalle immagini e dagli striscioni che testimoniano direttamente ed efficacemente quanto la ripresa di questo vitale appuntamento, dopo la pausa forzata, abbia rappresentato soprattutto la rinascita fisica, psicologica e spirituale di un Corpo costretto per due lunghi anni alla semi infermità, compresso e limitato nell'azione e nella difesa dei valori umani e umanitari, ma pur sempre combattente e operante a favore degli altri. Lascio alla galleria fotografica e alle vostre immagini nelle pagine



MAROSTICALPINA: IL CENTENARIO



Il presidente Pigato ringrazia e sprona per gli impegni futuri Cari soci Alpini, amici ed aggregati, reduci da "forti esperienze" che ci hanno visti protagonisti in questo periodo rinnovato - dopo la dura esperienza della pandemia - spero che i giorni futuri siano per tutti noi un nuovo periodo di rinascita. Il 26 febbraio, in occasione del centenario della nostra fondazione, abbiamo avuto il privilegio di incontrare Papa Francesco a Roma e l'emozione è stata davvero straordinaria. Il 6/7/8 maggio siamo stati all'adunata nazionale di Rimini. Sono stati tre gli avvenimenti degni di nota, che ci siamo goduti con grande emozio-

RITROVIAMO LA NOSTRA GENTE

- ASSEMBLEA DEI DELEGATI
- IL PAPA CI BENEDICE
- PREPARIAMO LA GRANDE FESTA

ne: lo sfilamento delle 19 "bandiere di guerra" dei reggimenti alpini, il fragore delle 33 fanfare radunate allo stadio ed infine la "nostra sfilata" della domenica. Una grande tristezza ci ha sorpresi il giorno dopo, nel sentire le voci su certi comportamenti inadeguati attribuiti a noi Alpini, ma questo è un altro tema.

Ora ci attendono giorni intensi di lavoro per portare avanti i nostri impegni futuri, che il

programma ci propone: la gestione del nostro rifugio G. Cecchin in Ortigara, a settembre l'arrivo della fanfara Brigata Cadore e poi l'organizzazione del centenario della nostra Sezione per il 2023.

Non mi resta che ringraziare con anticipo tutti voi, che siete sempre pronti a rispondere e collaborare con il vero spirito alpino.

Il vostro Presidente
Fortunato Pigato





ADUNATA: 80.000 PENNE NERE SFILANO SUL LUNGOMARE DI RIMINI

TANTI, UNITI, FORTI e INOSSIDABILI

- Il monito: la storia deve orientare il futuro ed i valori trasmessi con l'impegno e l'esempio ai giovani.
- Gli Alpini chiedono di essere compresi senza superficialità e respingono strumentalizzazioni e particolarismi ideologici.
- Il Presidente della Repubblica: **ALPINI RISORSA PER IL PAESE**

segue da pag. 1

interne il compendio della nutrita partecipazione sezionale alle giornate di Rimini.

Al nostro periodico nazionale "l'Alpino" rimando il puntuale resoconto delle pur importanti e partecipate cerimonie ufficiali, corredate dalle testimonianze e presenze delle più alte cariche dello Stato e delle Forze armate.

L'adunata 2022 ha quindi suggellato l'uscita dal tunnel verso la luce dei nostri ideali, l'esplosione della gioia alpina, della fratellanza, dell'amicizia,



Le Autorità

e sorriso sulle labbra. In questa sede, mi preme evidenziare la citazione



Generali Gamba e Figliuolo



Sfila Marostica

della vitale voglia di stare insieme e di guardare con fiducia al futuro.

Pur non serpeggiando l'ombra nera del pessimismo, certamente noi, e credo tanti dirigenti dell'Ana, non nascondevamo qualche preoccupazione sulla ripresa ed il ritorno alla "vita pubblica" del Collettivo. Ma gli Alpini, molto naturalmente, non solo non hanno deluso, ma dimostrato la loro invincibile voglia di non mollare, di apertura al mondo, di comunicazione, di vivere consapevolmente il presente – che è sicuramente a dir poco problematico – con l'affermata convinzione che si esce dal tunnel solo insieme, aprendosi al mondo ed agli altri, con gioia

contenuta nella lettera del Presidente Mattarella che definisce **GLI ALPINI RISORSA PER IL PAESE.**

E' un solenne riconoscimento per l'opera civile e sociale di chi – in congedo ed in armi (era presente anche l'applauditissimo gen. Figliuolo) riveste un ruolo determinante e qualificato nello Stato e nella società civile.

Ruolo che l'Adunata 2022 ha onorato anche in questi anni di pandemia, insieme ai valori di solidarietà ed amicizia e di ricordo storico e umano, per un futuro di pace.

Ci voleva una massiccia dose di adrenalina per attenuare, se non sconfiggere, quel circolo vizioso di



malinconico grigiore che ha avvolto, in questi ultimi anni, le nostre comunità ed il nostro vivere quotidiano. Gli alpini, ritornati in tanti alla loro Adunata, hanno unito alla rigida formalità della sfilata, l'esplosione della vivacità, coinvolgendo come sempre cittadini e turisti di Rimini.

DALLE ALPI AL MARE

E' suggestivo che la ripartenza abbia tracciato un collegamento diretto tra la montagna ed il mare. Entrambi ambienti naturali con vasti orizzonti, a volte silenziosi e meditativi, a volte solcati da venti e bufere, teatri purtroppo di devastanti conflitti tra uomini che sembrano disdegnare la convivenza pacifica.



ALPINI DI PACE

Tutti chiedono la pace: da sempre gli alpini LAVORANO per la pace

Parafrasiamo le parole di uno striscione per biasimare quella cultura che celebra magari pomposamente e prosaicamente la volontà di pace nel mondo, ma latita in concretezza e nei fatti.

L'alpino non pontifica, non teorizza, l'alpino, invece, **PENSA** e poi **LAVORA** si **SPORCA** le **MANI** per la pace, proprio perché conserva il ricordo e l'insegnamento delle catastrofi portate dalle guerre!



I GIOVANI ED IL FUTURO

Viviamo un periodo caotico di evoluzione e trasformazione. Anche l'Associazione sta interrogandosi sul futuro e sul rapporto con le giovani generazioni. Il dibattito è aperto e le proposte tante. Dall'adunata emerge comunque l'imprendibilità di "insegnare" ai giovani i **NOSTRI VALORI** ed il **NOSTRO PASSATO** per guardare concretamente al **FUTURO**.



COMPRESI SENZA SUPERFICIALITÀ

Penso sia il miglior auspicio che ho sentito ribadire all'Adunata, in questo caso dalla nutrita rappresentanza degli alpini abruzzesi. Gli alpini, affrontato comunque in prima linea l'ennesima emergenza (Covid), chiedono e forse pretendono l'abbandono definitivo dell'atteggiamento didascalico, sarcastico e a volte denigratorio nei loro confronti, ma di essere riconosciuti per quello che danno alla società, senza clamore, senza chiedere l'elemosina e soprattutto senza nessun retro pensiero di vanagloria e, peggio, di attaccamento o fiancheggiamento al Potere.





SINDACI e MONDO POLITICO

Credo che mai in questa Adunata sia stata numerosa la presenza di Sindaci e loro rappresentanti. Ogni Sezione, compresa la nostra, contava la partecipazione di una folta rappresentanza dei loro Primi cittadini, tra l'altro continuamente applauditi e richiamati dal pubblico presente. Voglio pensare e credere che ciò rappresenti il doveroso tributo delle realtà locali alla preziosa e continua collaborazione degli alpini alle esigenze delle nostre comunità. In tanti casi, specie nei nostri piccoli paesi, i Gruppi sono gli artefici di commemorazioni e cerimonie, e soprattutto di organizzatori di feste, operatori ambientali e di servizi. Desidero invece rintuzzare la vis polemica, sicuramente minoritaria, che potrebbe collegare la presenza di tanti politici nazionali, regionali e locali a più o meno velati scopi, che definiremmo genericamente e volutamente "di parte". Ed in ciò mi rassicura la certezza dei dettami dello statuto associativo e il dna alpino, che guidano verso la solidarietà con tutti i cittadini, senza discriminazioni e, soprattutto, che gli alpini, pur usi ad "obbedir tacendo", sanno PENSARE e DISCERNERE autonomamente, al di là e al di sopra delle logiche di schieramento.



I nostri Sindaci



PRESIDENTE:
Fortunato Pigato

DIRETTORE RESPONSABILE:
Giuseppe Primon

HANNO COLLABORATO: Virgilio Boscardin, Vittorio Brunello, Roberto Genero, Fortunato Pigato, Giuliano Pivotto, Fernando Pizzato, Livio Rizzo, Giovanni Sbalchiero, Moreno Scagnatta, Fabio Volpato e Paolo Volpato.

PERIODICO QUADRIMESTRALE
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
ALPINI SEZIONE DI MAROSTICA

AUTORIZZAZIONE:
Trib. Bassano del Grappa n. 4/80

STAMPA:
Tip. Dal Maso Lino srl - Marostica (Vi)
27 giugno 2022 - n. 2200

SPEDIZIONE:
Abbonamento Postale Art. 2, Comma
20/C, L. 662/96 - Filiale di Vicenza

POLEMICA SCOMPOSTA, REAZIONE SERENA

Non sentivo l'esigenza di soffermarmi nemmeno un secondo a discettare su veri o presunti episodi di molestie o violenze verificatesi a Rimini nei confronti di giovani o meno giovani fanciulle. Innanzitutto, perché vorrei evitare di "innervosirmi", situazione psicologica che, tra l'altro, annebbia e distorce la serenità di giudizio.

E poi perché, in questi casi, bisogna attenersi rigorosamente ai fatti.

Ora, a quanto risulta, è stata presentata una sola denuncia a carico di ignoti, mentre centinaia sono state le "segnalazioni" nei vari siti social, cui hanno fatto eco migliaia e al più immotivate richieste di sospendere l'Adunata per due anni (sic!)

Sforzandomi di non lasciarmi coinvolgere nella "bassa" polemica e pur concordando con il prudente e conciliante atteggiamento del Presidente Favero nel "gettare acqua sul fuoco" nel ribadire, come giusto, che, in caso di accertate responsabilità a carico di soci alpini, scatteranno anche le sanzioni interne, mi permetto di invitare alla serena riflessione prendendo spunto da alcune semplici domande:

- **Perché** nessuna delle presunte vittime ha pensato di chiamare le forze dell'ordine, per altro massicciamente presenti in strada?

- **Perché** la denuncia generica e generale è stata invece "delegata" a più o meno ideologizzate associazioni femministe?

- **Perché**, anziché interessare le Forze dell'ordine o adire agli strumenti legali previsti, si è ricorso in modo massiccio ai social media, immenso e caotico contenitore dove si può sparare qualsiasi "notizia" (magari artefatta farcita di strumentalizzazioni, falsità e faziosità), fino ad offendere, malignare e disonorare persone ed enti, in più nascondendo l'identità?

- **Perché**, mentre l'Associazione, non volendo giustamente fomentare la polemica, ha presentato subito le scuse alle vittime delle presunte molestie, il mondo politico italiano, che sappiamo disperso in un arcobaleno di colori ed idee, dopo gli iniziali ed unanimi Osanna agli alpini, non ha trovato altra risposta che accapigliarsi in improbabili discussioni e dietrologie, dimostrando, - a mio parere, anche in questa occasione - uno sconsolante livello di impreparazione e di obiettività nella valutazione della realtà dei fatti?

Lascio a voi aprire la discussione, magari all'interno dei gruppi, con l'intento di rinsaldare le nostre convinzioni e le nostre azioni, il tutto sempre e comunque senza clamore e voglia di visibilità, con l'unico scopo di migliorarci, ammettendo le nostre lacune, ma ribadendo con fermezza le nostre convinzioni.



CERIMONIE E MANIFESTAZIONI COLLATERALI

L'adunata è stata costellata come sempre da numerosi ed importanti manifestazioni ufficiali e colla-



Onori alle 19 bandiere di guerra



terali. Segnaliamo la cerimonia che vedeva riunite per la prima volta le 19 bandiere di guerra, cui ha partecipato la nostra sezione con vessillo, la Santa Messa e l'esibizione delle 33 bande presenti sotto la direzione del mitico Giulio Rapetti - in arte Mogol - ed i concerti dei numerosi cori.

Le 33 bande alpine



La Santa Messa



Concerto del sabato



LA NOSTRA ADUNATA: PRESENTI, SEMPRE E COMUNQUE

È stato un grande ritorno! Ritorno alla vita alpina, ai ricordi di naia, alla sacralità delle cerimonie e delle ricorrenze, ma anche all'esplosione di gioia per ritrovarsi

insieme, a respirare assieme, ad ammirare le migliaia di cappelli con la penna nera in sfilata sul Lungomare o disseminati in ogni via o angolo di Rimini. Anche la nostra Sezione

ha partecipato massicciamente, rappresentata da tutti i gruppi, sfilando preceduta dalla Banda Monte Grappa di Rosà. Con il Labaro, portato da Alessandro Maroso,

hanno sfilato il Presidente Pigato con a fianco il nostro Consigliere Nazionale Roberto Genero. Quindi il Consiglio direttivo e, nota molto importante, tutti i rappresentanti dei quattro

Comuni: Matteo Mozzo (Marostica), Antonella Corradin (Lusiana Conco), Enrico Costa (Colceresa) e Mario Parise (a nome del Sindaco alpino Luca Vendramin di Pianezze).

Ordinata e numerosa la nostra "truppa" guidata dai Capigruppo. Non ha voluto mancare l'inossidabile Bruno Dalla Palma, che ha "viaggiato a bordo del suo A.R. di servizio".

Agli alpini marosticensi l'invito a ritrovarci l'anno prossimo ad Udine, ancor più numerosi e festosi! Come per due anni fa, lasciamo spazio alle foto, che immortalano

attimi e personaggi tramettendo sensazioni che vanno oltre le parole. Qui rivivrete i momenti comuni, mentre i gruppi potranno godersi le foto nel loro spazio.



I preparativi e l'attesa



La Sfilata



Il vessillo il Presidente



Il consiglio direttivo salutato dal cons. Roberto Genero



I sindaci



Bruno dalla Palma con Antonio Marcon



Presidente e Capigruppo con Bruno



Il nostro tricolore



Il coro



Per non dimenticare



I donatori di sangue



La truppa al saluto di Genero



I gagliardetti



20 MARZO: L'ASSEMBLEA DEI DELEGATI

Domenica 20 marzo 2022, nell'ex palaz-



zo "Baggio" a Marostica, si è svolta l'annuale Assemblea Sezionale con la presenza di 81 delegati oltre agli ospiti intervenuti: la Madrina della Sezione, Giuseppina Menegotto, l'Assessore Regionale Elena Donazzan, l'On. Silvia Covolo, i Sindaci del comprensorio tra i quali il Sindaco della città ospitante accompagnato dal suo Vicesindaco, i rappresentanti delle altre Sezioni A.N.A. Vicentine ("Monte Grappa", "Monte Ortigara", "Monte Pasubio" e "Valdagnò"), l'ex Presidente Sezionale Giovanni Sbalchiero, il Segretario del III Raggruppamento Fabio Volpato ed il Consigliere Nazionale Roberto Genero.

Dopo il tradizionale saluto alla bandiera il Presidente Sezionale Fortunato Pigato ha aperto i lavori proponendo la nomina a Presidente dell'Assemblea il Socio Prof. Vittorio Brunello ed a fungere da Segretario il socio Fernando Pizzato. Esaurite tali formalità il Presidente

dell'Assemblea ha proposto una riflessione sul

momento storico che stiamo vivendo, riproponendo un parallelismo con gli accadimenti della Seconda Guerra mondiale attraverso la sua esperienza personale allora vissuta, il compito assegnato in quel tempo dai comandanti: difendere la patria in caso



di attacco da parte dei carri armati con la Stella Rossa.

Insediato il seggio elettorale, si sono letti i messaggi di saluto pervenuti dagli invitati che non hanno potuto partecipare: il Presidente Nazionale Sebastiano Favero, il corrispondente del periodico sezione dott. Paolo Volpato ed il colonnello (ora fresco Generale in pensione) Remo del Favero.

L'Ordine del Giorno tra l'altro prevedeva il rinnovo di 6 componenti

del Consiglio direttivo Sezionale in scadenza (Artuso Mauro, Denis, Guerra Piergiorgio, Ronzani Giambattista e Soldà Gianluigi) e di 5 membri del Collegio dei Revisori dei Conti (Enzo, Giovanni Maria Pollo-niato e Mario Marzola, Sergio Dal Molin e Sebastiano Pasquetti).

L'Assemblea quindi procedeva con la Relazione Morale del Presidente Sezionale che iniziava ricordando tutti i Soci "andati avanti" nel corso dell'anno precedente ed invitando ad un minuto di raccoglimento in loro memoria, per proseguire poi con l'aggiornamento dei numeri in forza alla Sezione a conclusione dell'ultimo tesseramento (1643, Alpini, 135 soci aggregati, 17 soci amici degli alpini, oltre a 250 abbonati ai nostri periodici). La Relazione proseguiva poi

toccando il grande tema del futuro associativo, recentemente dibattuto nel corso di un confronto, il 15 febbraio a Ros-



I capi gruppo uscenti con il presidente

sano Veneto, tra il Consiglio ANA Nazionale ed i Consigli Sezionali del mini raggruppamento Asiago-Bassano-Marostica e quindi il progetto "Campi Scuola" che vorrebbe rappresentare un primo approccio a tale tema. Ha ringraziato per il loro impegno i Consiglieri uscenti ed i Capigruppo che hanno esaurito il loro triplice mandato (Perozzo Alessandro per il Gruppo di San Luca e Rossi Claudio per il Gruppo di Marsan). Ha quindi relazionato su tutte le attività della Sezione, particolarmente fitte e numerose anche a causa dell'avvicinarsi di una serie di manifestazioni recuperate dopo le precedenti sospensioni e rinvii a causa della pandemia e che qui elenco sinteticamente: 7 le riunioni del Consiglio Sezionale svolte in Sede Sezionale e 4 svolte nelle sedi dei Gruppi alle quali si aggiunge l'Assemblea dei dirigenti Sezionali ove si è affrontata la campagna tesseramenti 2022.

I Gruppi della Sezione si



sono avvicinati nei turni di custodia del Rifugio "G. Cecchin" alle pendici del Monte Ortigara, nonostante le difficoltà causate dal rifacimento del manto stradale nella direttrice Campo Mullo-Piazzale Lozze che hanno costretto ad una chiusura anticipata dei turni di custodia e ridotto notevolmente l'afflusso di alpini in occasione del Pellegrinaggio che si è comunque celebrato in forma solenne e partecipata, sulla cima del sacro Monte. Purtroppo la situazione pandemica ha impedito ancora una volta la presenza di volontari che si rendevano disponibili alla manutenzione delle zone sacre. La Sezione ha poi aderito alla campagna "Alpino aiuta Alpino", al progetto "Uovo di Pasqua", entrambi promossi dalla Sede Nazionale, alla campagna di solidarietà per l'A.D.M.O. erogando un sostanzioso contributo pur rinunciando alla vendita delle colombe. Altro importante progetto recentemente avviato mediante accordi stipulati con i comuni di Marostica, Pianezze, Colceresa e Schiavon, riguarda il "Trasporto Sociale", iniziativa che metterà a disposizione della popolazione del territorio un mezzo adeguatamente attrezzato per trasporto di disabili, condotto da volontari della nostra Sezione. Il Presidente ha poi richiamato il tema del centenario della nostra Associazione che si celebrerà nel Settembre

2023, invitando i nostri alpini a tenersi pronti per celebrare al meglio questo importante evento che sarà introdotto da una serie di manifestazioni che inizieranno un anno prima, a Marostica, il 3 Settembre 2022 con il carosello della fanfara Alpina "Cadore Congedati Brigata Cadore" e che avrà il suo culmine a Malga Sorigazza, ove fu benedetto il primo Vessillo e quindi ufficialmente fondata la Sezione.

Successivamente la Relazione ha riportato le numerose manifestazioni Nazionali e non che hanno visto la presenza del nostro Vessillo o alle quali hanno partecipato i nostri rappresentanti. Ha quindi sottolineato l'importanza del periodico Sezionale "Dai Fidi Tetti", veicolo di diffusione dei valori alpini, perciò ringraziando il Direttore Giuseppe Primon ed il Comitato di Redazione. Non sono mancati i ringraziamenti all'Amministrazione Comunale di Marostica che ha erogato un contributo di 7.000 Euro a parziale copertura delle rilevanti spese di redazione che gravano sul bilancio della Sezione, invitando i Gruppi ad arricchire i contenuti del periodico con racconti e testimonianze con un particolare sforzo per contribuire alla pubblicazione del libro celebrativo del centenario sezione.

Ha quindi ricordato la partecipazione del gruppo Sportivo della Sezione nelle poche manife-

stazioni nazionali che si sono potute svolgere, elogiato l'operato del Gruppo di Protezione Civile della Sezione, recentemente rientrato nel contesto dell'A.N.A., il cui prezioso contributo è particolarmente si manifestato a supporto dell'emergenza sanitaria in corso.

Altro fondamentale veicolo di trasmissione dell'"alpinità" è indubbiamente il Coro Sezionale che dopo un periodo di forzata inattività è già pronto a riprendere con rinnovato impegno e passione, perciò ringraziando il Direttore Artistico Mariano Zarpellon ed il Presidente Alessandro Maroso.

Ringraziamenti rivolti anche al Gruppo Giovani ed alla sua coordinatrice nel III RGPT Lisa Turrin, augurando loro di poter ripartire quanto prima con rinnovato



entusiasmo. Importanza del Coro sottolineata anche dal Consigliere Antonio Crestani in un suo intervento.

Riguardo agli impegni futuri, nell'annunciare la ripresa dell'Adunata Nazionale che finalmente si potrà celebrare a Rimini, informa che la macchina

organizzativa è pronta a riprendere la stagione in Ortigara, precisando che al proposito il consueto Pellegrinaggio in via straordinaria verrà anticipato al Sabato 09 luglio cui farà seguito, il giorno successivo, il raduno del III RGPT ad Asiago. Trattasi di una eccezione accordata dal Consiglio Nazionale su richiesta della Sezione di Asiago. In un suo intervento in Socio Gianni Meneghin auspica che il pellegrinaggio possa successivamente riprendere con il suo normale calendario. Salvo imprevisti dovrebbero invece riprendersi regolarmente i sodalizi con gli amici della Sezione "Germanica" a Sonthofen e con gli amici Sloveni al Monte Nero (KRN).

Nella sua conclusione il Presidente Sezionale ha ringraziato i suoi

due Vice Luca Milani e Daniele Michelin, il Tesoriere Leopoldo Crestani e tutti i suoi collaboratori, non ultimo l'ex Presidente Giovanni Sbalchiero, riservando un particolare ringraziamento al Segretario del III RGPT Fabio Volpato ed al Consigliere Na-



zionale Roberto Genero per il loro sostegno e supporto.

Sono quindi seguite le Relazioni:

del Direttore del Periodico Questo "Dai fidi Tetti Giuseppe Primon



che intitolando il suo intervento: "Sopravvissuti al Bollettino Covid", ha sottolineato come, pur con sole due uscite semestrali, si è riusciti a potenziarne pagine e contenuti, mantenendo elevata, se non accresciuta, la sua qualità, ricercando una sempre maggiore puntualità e precisione nel riportare i fatti e la cronaca dei nostri gruppi alpini, lavoro che ha trovato l'apprezzamento e la considerazione del mondo culturale esterno all'Associazione.

del Coordinatore del Gruppo di Protezione Civile Sezionale Ernesto Rubbo che ha



elencato gli impegni dei volontari: durante il periodo di emergenza sanitaria nei punti vaccinali a Bassano e Marostica, a supporto delle amministrazioni locali (mercato del martedì e festa delle ciliegie, fiera



di San Simeone a Marostica, "pomo pero" a Lusiana), in occasione di alcune manifestazioni sportive (mezza maratona del Brenta, gara ciclistica Veneto Classic), istituzionali (inaugurazione del ponte vecchio di Bassano) e benefiche (raccolta promossa da Banco Alimentare). Nel periodo estivo 15 suoi volontari hanno partecipato ad un corso di sicurezza ed un corso base organizzato in collaborazione con le altre sezioni Vicentine.

del Consigliere Sezionale Lunardon Edi, intervenuto in sostituzione del responsabile della Commissione Sportiva, Mauro Artuso.

Che ha esposto i vari interventi del Nucleo Sportivo Sezionale: in primis il Memorial dedicato al Nostro compianto ex Presidente Gigi Menegotto, apertosi con la tradizionale S. Messa



in suffragio, molto partecipata, celebrata nella Chiesetta dei Carmini e concluso con la gara di tiro presso il poligono di Bassano Del Grappa. Gara vinta per la Sezione di Marostica dal Socio Enrico che ha avuto la meglio su Menegotto Roberto e Azzolin Trenzio, mentre nella Sezione "Ospiti" maschile si è imposto Filippin Luciano ed in quella femminile è salita sul gradino più alto del podio Taga Adriana, entrambi della Sezione di Padova. I nostri tiratori si sono messi in evidenza anche in altre manifestazioni: nella 14^a gara di tiro a squadre organizzata dalla Sezione di Gorizia presso il poligono di Tarcento dove, grazie ad un'ottima prestazione, sono riusciti a salire sul gradino più basso del podio, nella 2^a gara di tiro ridotto organizzata presso il poligono di Bassano dalla Sezione Di Padova, ed infine nella gara di tiro organizzata dal Gruppo di San Vito della Sezione Monte Grappa dove i nostri soci Dal Molin Sergio e

Zonta Diego hanno occupato rispettivamente il primo e secondo posto della classifica finale.

della Coordinatrice del Gruppo Giovani, Lisa Turrin, che nonostan-



te la pandemia abbia spento i loro entusiasmi, fermando anche nel 2021 tutti i loro progetti, ha raccontato che i giovani sono riusciti a partecipare a diverse manifestazioni, soprattutto impegnandosi all'interno dei propri gruppi (banco alimentare, punti vaccinali Covid). In occasione del pellegrinaggio solenne, sono saliti al Monte Ortigara partecipando alla cerimonia, contenti di aver ritrovato un po' di "alpinità" dopo tanto tempo, insieme a migliaia di penne nere. Il 5 Settembre il Gruppo ha partecipato al 62° Pellegrinaggio alpino sul Monte Tomba, il 3 Ottobre al 100° Anniversario di fondazione della sezione Monte Grappa a Bassano del Grappa. Il 29 Ottobre in occasione dei 100 anni della sezione di Treviso ha percorso per 42 km. la staffetta alpina Cima Grappa - Montebelluna partecipando poi alla cerimonia in città. Ha infine contribuito alla vendita delle uova di pasqua e dei panettoni di Natale.

del Presidente del Coro ANA Sezionale Alessandro Maroso



che nella sua relazione ha sottolineato come, nonostante tutto, il Coro abbia "tenuto botta, a differenza di molti altri cori ancora fermi ed altri che si sono sciolti. Nell'anno in corso il coro sarà impegnato nella preparazione dei festeggiamenti per il centenario della Sezione di Marostica in un una serie di concerti a partire da Marostica il 9 Settembre prossimo, per proseguire poi in ogni comune appartenente alla Sezione. Ha assicurato che rimangono confermate la trasferta in Germania in occasione del 50° della Sezione tedesca e la settimana di gestione al Rifugio "Cecchin".

A seguire è intervenuto l'**Arch. Maurizio Fantin** aggiornando sullo stato delle cose riguardo al progetto del **nuovo Rifugio Cecchin**, annunciando di aver già acquisito in via informale l'assenso da parte del Comune di Asiago e della Soprintendenza di Verona. Nonostante tutte le difficoltà connesse all'emergenza sanitaria e la peculiarità del progetto stesso, collocato in un contesto privo di normative specifiche, in una zona soggetta a parecchi vincoli, con il problema del ciclo dell'acqua, delle barriere architettoniche, con pazienza e passo passo con i vari interlocutori si è riusciti a delineare una soluzione che dovrebbe concludersi nella presentazione, a breve, allo Sportello Unico per le Attività Produttive

gestito dalla Comunità Montana, che si spera confermi l'assenso nel frattempo raccolto con tali interlocutori. Ciò premesso l'Architetto non se l'è comunque sentita di esprimersi sui tempi, auspicando che possano essere i più rapidi possibile.

Dopo tali interventi si è giunti alla Relazione finanziaria del Tesoriere Leopoldo Crestani.



Che nella sua relazione ha esposto puntualmente i contenuti del Bilancio, sia del "Conto Economico" che dello "Patrimoniale", evidenziando come anche il 2021 sia stato penalizzato dalla pandemia, con una serie di ricadute sul piano finanziario e sulle attività tipicamente alpine, condizionando lo svolgimento con minori occasioni di incontro e socialità. La Sezione ha perciò mantenuto una gestione prudente ed oculata, anche in previsione di spese straordinarie che dovrà inevitabilmente sostenere nel 2023, per la celebrazione del Centenario della sua fondazione e che già a partire da quest'anno si presenteranno nella partecipazione della Fanfara Congedati della Brigata Alpina Cadore che a Marostica, nel contesto della tradizionale Partita a Scacchi, si esibiranno

con un carosello alla cerimonia di apertura dei festeggiamenti del centenario stesso.

Subito dopo la relazione del Tesoriere è intervenuta la **Relazione del Collegio dei Revisori, presentata dal Socio Sergio Dal Molin**, a margine della quale, premettendo la correttezza, puntualità e regolarità nella tenuta dei conti, è stata proposta l'approvazione del Bilancio Consuntivo nel suo insieme.

A ciò è seguita la proposta di Bilancio di Previsione anno 2022, presentata dal Tesoriere stesso, al termine della quale l'assemblea ha approvato, all'unanimità, la Relazione Morale del Presidente ed i Bilanci Consuntivo e Preventivo della Sezione.

Ulteriore punto all'Ordine del Giorno prevedeva la **Determinazione della quota sociale per l'anno 2022**, in merito alla quale il Presidente Sezionale ha proposto di portarla dagli attuali 17 a 19 €, parificandola per tutte le categorie di Soci ed Abbonati ai nostri periodici, proposta approvata stragrande maggioranza dei Delegati con solamente 2 i voti contrari e nessun astenuto.

L'Assemblea nel proseguo dei lavori ha approvato all'unanimità la nomina dei Delegati per la prossima Assemblea Nazionale, in persona dei Consiglieri Simone Mattesco ed Alessandro Maroso che in tale veste rappresenteranno

la Sezione unitamente al Presidente Fortunato Pigato, delegato di diritto. Esauriti gli argomenti all'Ordine del Giorno il Presidente dell'Assemblea Vittorio Brunello ha letto i risultati delle votazioni che, per quanto riguarda il **Consiglio Sezionale**, hanno sancito l'elezione dei Soci:

Turrin Lisa voti 78, Maroso Giovanni voti 77, Forte Giuseppe voti 76, Perozzo Alessandro voti 75, Galvan Francesco voti 72 e Zanin Claudio voti 68.

Mentre per **Collegio dei Revisori**, sono stati rieletti i Soci:

Dal Molin Sergio (Effettivo) voti 80, Azzolin Enzo (Effettivo) voti 78, Poloniato Giovanni Maria (Effettivo) voti 76, Marzola Mario (Supplente) voti 77 e Pasquetti Sebastiano (Supplente) voti 76.

Intervento degli Ospiti: Il Sindaco di Marostica



Ha ringraziato gli operatori ANA del Gruppo di P.C. per il prezioso supporto con suoi 10 volontari, precisando che in questo periodo si stanno occupando della raccolta di aiuti, in collaborazione con l'Ambasciata Ucraina e per la popolazione Ucraina (finora raccolti 19 bancali di generi di prima necessità, in particolare medicinali ed alimenti per l'infanzia).



L'Assessore Regionale Elena Donazzan

Elogiando la Relazione Morale del Presidente Sezionale perché parla delle cose fatte, peraltro sancite nel Libro Verde della Solidarietà dell'Associazione, sottolinea come nessuno di noi pensava che si sarebbe ripetuta una situazione di guerra in Europa. A proposito del futuro Associativo dell'A.N.A., oltre a precisare il sostegno della Regione Veneto al progetto Campi Scuola ANA ha invitato a sostenere il Presidente Nazionale ANA nella richiesta di ripristino del servizio della leva obbligatoria, perché possa diventare un servizio alla nazione. Ha quindi parlato della proposta del Consiglio Regionale di far cantare l'Inno Nazionale nelle Scuole, auspicando un rinnovato senso civico di noi cittadini mediante un supporto morale oltre che economico e finanziario alla nazione.

L'Onorevole Silvia Covolo.

Nel suo intervento ha voluto ringraziare chi si è già impegnato nelle cariche sociali, con un augurio a coloro che oggi si sono presentati per impegnarsi in tal senso, sottolineando come ci sia oggi particolarmente bisogno di impegno morale. Ha raccontato come il conflitto che si sta consumando nel cuore dell'Europa ci sta riproponendo le paure che hanno vissuto i nostri padri, richiamando l'articolo 52 della Costi-

tuzione come sacro dovere del cittadino a difesa della patria, inteso come impegno a difendere i valori della libertà e della democrazia faticosamente conquistati. Ha concluso sottolineando l'importanza delle testimonianze concrete in opere di solidarietà, auspicando che anche i nostri studenti, più che dei libri di storia, possano beneficiare della memoria di coloro che hanno combattuto per questi valori e della testimonianza dei volontari alpini di oggi

Giuseppina Menegotto, madrina della Sezione.



Nel suo intervento vissuto con commozione ha voluto ringraziare tutti i presenti, felice di partecipare anche quest'anno all'Assemblea dei Delegati. Il suo pensiero ha voluto rivolgere in particolare e a tutti quelli che non ci sono più. Ha sottolineato il sentimento di fierezza nel partecipare al corpo degli alpini, il loro supremo sacrificio nei tempi passati e la loro disponibilità ed impegno attuali. Ha riservato i migliori auguri per il futuro della Sezione, convinta che essa possa continuare a godere del prestigio che ha saputo meritarsi dal 1921 ad oggi, ringraziando ancora una volta per la costanza con la

quale si continui ad onorare la scomparsa del suo compianto marito, Gigi Menegotto.

Interventi Istituzionali: FABIO VOLPATO, Segretario del III Raggruppamento.



Nel salutare tutti i presenti ha esordito affermando che l'Articolo 2 del nostro Statuto possa ritenersi degnamente onorato grazie alle attività di volontariato dei Gruppi e della Protezione Civile, per la puntuale e continua presenza alle manifestazioni, ricordando come dallo scorso mese di settembre si sia verificata una accelerazione importante nelle varie celebrazioni, con particolare riferimento al centenario delle Sezioni e come la nostra Sezione si trovi già lanciata nella propria ricorrenza. Ha quindi invitato i Gruppi affinché si impegnino nel recupero della storia dei nostri ultimi 10 anni per contribuire alla buona riuscita del volume che verrà pubblicato nell'occasione e nella preparazione delle manifestazioni che culmineranno nella cerimonia a Malga Sorgazza, dove è stato benedetto il primo Vessillo della nostra Sezione e nella sfilata finale per le vie del centro storico di Marostica. Riguardo ai lavori del III RGPT, ripresi gli incontri

periodici in presenza, a Trieste lo scorso mese di settembre e a Pieve di Cadore l'ultimo, riassumendo i passaggi più importanti, ha anticipato l'Assegnazione del raduno del RGPT 2024 a Venezia. Proseguendo ha aperto una parentesi sul raggruppamento del corrente anno ad Asiago precisando che trattasi di una deroga chiesta dalla Sezione ospitante ed appositamente votata per tale raduno, stabilito in concomitanza con il Pellegrinaggio al Monte Ortigara. Quindi il raduno 2023 a Belluno e quello del 2024 a Venezia riprenderanno a svolgersi nell'ultima settimana di giugno, senza interferire con il Pellegrinaggio al Monte Ortigara. Ha quindi annunciato che a Coordinatore di P.C. del III RGPT è stato proposto Stefano Ravenna della Sezione di Padova, in sostituzione di Stefano Da Broi che a sua volta ha assunto il prestigioso incarico di Coordinatore Nazionale della P.C., sottolineando che Giulio Sarto, della Sezione di Vicenza sta facendo un grande lavoro come coordinatore del III RGP Giovani del Raggruppamento. Sono stati poi designati altri due Coordinatori del RGPT: Attilio Dalla Valle della Sezione di Bassano del Grappa quale Coordinatore dello Sport e Giuseppe Nicoletto della Sezione di Padova quale Coordinatore del Centro Studi. Ha chiuso il suo intervento auspicando quindi che



le potenzialità della nostra Sezione inerenti al Centro Studi (Biblioteca e Visite al Monte Ortigara) possano esprimersi per testimoniare al meglio la cultura alpina.

IL CONSIGLIERE NAZIONALE ROBERTO GENERO. Ecco il suo intervento:



I primi sintomi della sospensione della leva militare iniziavano a circolare 20 anni fa e quindi, riguardo al suo legame storico e culturale, la nostra Associazione ha perso una generazione. Nel 1998, quando Gigi Menegotto mi ha passato le consegne, non c'è stato bisogno di parlarci perché, pur in tempi diversi, abbiamo condiviso entrambi le stesse esperienze. Questa condivisione ora non c'è più. La Sede Nazionale ha investito 200.000 Euro per far vivere l'esperienza dei campi scuola, con l'obiettivo di far capire cosa significhi dare un servizio. Il Presidente Nazionale sta ora battendosi affinché passi il concetto del servizio alla Patria, inteso come dovere di ciascuno di offrire qualcosa per il bene della comunità. Che sia un servizio armato o non, l'importante è che passi il concetto che deve esserci un servizio,

che occorra dare ancor prima di ricevere e senza pretendere un ritorno. Il Consiglio Nazionale da parte sua sta lavorando con i campi scuola e con la classe politica. All'assemblea Sezionale di Bassano un Onorevole ha ammesso che la soppressione della leva possa essere stato un errore: noi Alpini abbiamo la memoria lunga e si spera che alle parole seguano i fatti. Riguardo all'Adunata Nazionale a Rimini, rinviata due volte consecutive a causa della pandemia, sembra che l'emergenza questa volta ci dia tregua e ci permetta di essere presenti con i nostri alpini per sfilare sulle spiagge del nostro mare. L'Adunata finalmente si farà come sempre. Riguardo al nuovo Rifugio Cecchin, l'Architetto Fantin, nonostante due anni di pandemia, ha seguito e sta seguendo con costanza e determinazione la pratica. Ieri la commissione Grandi Opere che sovrintende a tutte le altre opere che l'ANA sta portando avanti, ha dato il suo assenso al progetto. La prossima settimana il Presidente Nazionale firmerà la documentazione necessaria per presentare la pratica. Ci sono 160.000 Euro stanziati per la nuova struttura: la si potrà realizzare con tali risorse grazie alla fiducia che c'è nei nostri alpini. Riguardo alle zone sacre del Monte Ortigara, da diversi anni circa 4.000 alpini si sono avvicendati tra-

sformando una massa di rovi in un giardino, il giardino degli alpini. Il nuovo rifugio sarà portato a termine, dovesse servire 50 anni. Il 15 Febbraio a Bassano del Grappa, i Consigli Direttivi del mini raggruppamento hanno incontrato il Consiglio Direttivo Nazionale per parlare del futuro associativo. Le decisioni che si prenderanno non saranno né facili né indolori: sicuramente si scontenterà qualcuno: si auspica che scontenti il meno possibile. In quella riunione ho avuto modo di essere orgoglioso e fiducioso della Sezione di Marostica, per gli interventi fatti, per l'età relativamente giovane di coloro che sono intervenuti. Concludo porgendo un ringraziamento a 3 persone che hanno creduto nelle innovazioni: Fabio Volpato, Giovanni Sbalchiero e Pigato Fortunato".

A margine di questi interventi il Presidente dell'Assemblea Vittorio Brunello ha voluto espre-



mere alcune brevi considerazioni che meritano di essere riportate: "Innanzitutto apprezzo la relazione del Presidente Sezionale, sintetica, concreta ed incisiva.

Bravi pure i relatori delle varie attività. Fabio Volpato ci ha dato lo stato di salute della nostra Associazione nel Triveneto. Il III° è il Raggruppamento più numeroso, attivo e con radici più profonde nell'animo alpino. Roberto Genero ha toccato due punti cruciali: il tempo che passa e l'"alpinità" che risente dei cambiamenti, ma nonostante ciò, gli alpini restano sempre quelli. Roberto ha passione e crede ancora nel futuro: e noi avremo ancora un futuro, però l'anima alpina vivrà ancora fino a che ci sarà un sano "odore di muli", con ciò intendendo la voglia di fare continuando a non chiedere nulla in cambio. Dobbiamo conservare il nostro spirito generoso, senza bussare alle sale ovattate della politica e delle sagrestie, dobbiamo credere in noi stessi, nella nostra storia, nelle cose che facciamo, nelle nostre forze. La nostra regola dovrà continuare ad essere "tasi e tira". Fino a che rimarremo su questo sentiero, saremo alpini. "L'Assemblea si è conclusa con il tradizionale ringraziamento ai Capigruppo uscenti (Alessandro Perozzo per San Luca e Claudio Rossi per Marsan) ed ai Consiglieri uscenti (Arturo Mauro, Azzolin Denis, Guerra Piergiorgio, Ronzani Giambattista e Soldà Gianluigi) e la consegna di un omaggio floreale alla madrina della Sezione.

Fernando Pizzato



CONGRESSO CENTRO STUDI A PADOVA: STRATEGIE ED OBIETTIVI PER IL FUTURO



Il convegno

È ripresa anche l'attività del Centro Studi nazionale, da poco diretto dal Consigliere vicentino Stefano Spiller.

Insieme al Presidente Pigato e a Fabio Volpato l'incontro si è svolto a Padova, per dare risalto anche ad un importantissimo traguardo: la nascita del Centro Studi del 3° Raggruppamento, il cui Responsabile è Giuseppe Nicoletto, attivo componente della sezione padovana nel settore della comunicazione e delle iniziative culturali e scolastiche.

Numerosi i partecipanti, a testimoniare dell'interesse dei temi trattati, temi di analisi ed approfondimento nel campo storico-culturale ed operativo, con particolare riguardo al domani associativo. La riunione si è tradotta così in un'ottima piattaforma espositiva delle strategie intraprese per assicurare un futuro all'Associazione, mediante iniziative il

concreto avvicinamento e coinvolgimento dei giovani, abbandonando la retorica corporativa, salvaguardando valori e principi sociali per coniugarli ed instillarli nel complesso articolarsi del mondo giovanile. Impresa non facile, che il Centri studi stanno, come detto affrontando e che qui riassumo per punti.

CAMPI-SCUOLA ALPINI

Il responsabile consigliere naz.le Lino Rizzi ha fieramente delineato il successo avuto da tali strumenti di dialogo con i giovani. Quest'anno partiranno 11 campi. Si è assistito ad un boom di richieste di iscrizione. La vita nei campi comprende due giorni di permanenza in una caserma, esercitazioni di protezione civile, attività didattiche (storia), tutto regolato su tempi "militari": sveglia, colazione, alzabandiera, attività varie. Pur consideran-

do la scarsa dimestichezza con ritmi di impegno un po' "restrittivi" (vietato anche il telefonino) l'entusiasmo è stato alle stelle: nessun ritiro, nessuna protesta ma ottimo spirito di adattamento, qualcuno ha manifestato l'intenzione di fare carriera militare. Il Campo-scuola- si è detto - è lo ZAINO che dobbiamo con-

segnare ai giovani, per il nostro e loro futuro!

RAPPORTO ANA-SCUOLE: anche Marostica avvia un gruppo di lavoro

Da tempo la Sede nazionale e le varie Sezioni si prodigano per dialogare più efficacemente con le Scuole. Le difficoltà sono molte, legate alla ricerca delle modalità di approccio agli interessi del mondo studentesco, ai temi da proporre conciliandoli con i rigidi programmi scolastici, alla sinergia con insegnanti e dirigenti.

Nell'espone le problematiche, il Responsabile Centro studi del 1° raggruppamento Paolo Racchi, ha informato che si sta procedendo un po' per tentativi ed esperienze singole delle varie Sezioni, ma è stato stilato un protocollo-guida dello studio didattico da proporre ai docenti, molto snello e veloce per l'utilizzo e la pubblicità informativa

presso tutti gli attori delle scuole.

Giuseppe Nicoletto, responsabile del Centro Studi del 3. Raggr.to è intervenuto per portare l'esperienza della Sezione di Padova, che ha attuato un fruttuoso rapporto con gli istituti scolastici, coinvolgendo gli studenti in esperienze nuove (visite ai teatri di guerra: es Grappa e Caporetto), proporre ed esporre i canoni del volontariato alpino, intavolare il dialogo con le Superiori.

Insomma, occorre creare COSCIENZA CIVILE, assieme a giovani ed adulti, contestualizzando ed aggiornando le problematiche di una società in crisi, soprattutto a livello relazionale e comunicativo.

A questo proposito la nostra Sezione - come ha ricordato il Presidente Pigato - ha costituito una Commissione di lavoro per implementare un proficuo rapporto con le Scuole e gli insegnanti SCUOLA/LAVORO

Interessante, ed anche qui più che soddisfacente, l'esperienza dell'alternanza scuola-lavoro, che, come noto, riguarda studenti delle scuole superiori che collaborano nei progetti lavoro/formazione con il mondo produttivo e scientifico, previsti dalla legge recentemente riformata. L'Ana attiva un progetto per studenti di Istituti tecnici e professionale



concernenti la bonifica ambientale, organizzazione di eventi, la legatoria di libri ed un progetto per gli studenti liceali, impegnati nell'archivio e la catalogazione della ricca biblioteca. Infine, gli studenti del Liceo artistico sono impegnati a Biella per la composizione del manifesto del centenario della Sezione.

FANFARE e CORI

Il nuovo Coordinatore nazionale Alessio Benedetti ha diagnosticato una situazione caotica e per niente organizzata. Con grande impegno ha sistemato il repertorio dei canti alpini inserito

nel sito nazionale. Ma la più grande difficoltà da affrontare è attuare il censimento dei cori e fanfare alpini. La confusione regna tra gruppi che nascono e scompaiono, un baillame di nomi e vestiari, e soprattutto i più disparati repertori, tante volte non completamente assimilabili all'identità di corsi alpini.

Ricordando che i complessi danno prestigio all'Ana e sono il principale collegamento tra il mondo alpino e la società civile, occorre addvenire velocemente ad un buon livello di organizzazione, interrelazione e scambio, in definitiva ad

approdare ad una maggiore SERIETA' e DIGNITA' per quest'importante branca operativa e di immagine.

MUSEI E BIBLIOTECHE

Anche qui - come ha esposto il consigliere naz.le Mario Penati - si sta attuando il censimento dei musei e delle loro varie tipologie, per poter anche pubblicizzare utilmente sedi e specialità, mediante il potenziamento della guida sul portale dell'Ana, magari allargata anche ai siti gestiti dal Ministero della difesa. Occorre maggiore com-

petenza professionale per la gestione.

In ambito delle biblioteche, ne risultano attive 48 alpine (tra cui MAROSTICA) e 12 non alpine. Nel Catalogo, curato da Cristina Silvagni, sono ad oggi iscritti 34.300 documenti (monografie), mentre sono 313 i periodici, gran parte in modalità cartacea.

Dai relatori è emerso che il futuro dell'Ana, anche a livello culturale, sta nell'APRIRSI ALLA SOCIETA', anche e sempre più utilizzando il grande e qualificato bagaglio storico e culturale troppo gelosamente custodito nelle nostre Sedi.

STAMPA: VA MIGLIORATA L'INFORMAZIONE SUL TERRITORIO

Il convegno della Stampa alpina ha analizzato i rapporti con gli organi di informazione e la necessità di essere una più incisiva interazione e collaborazione a livello locale. Dopo due anni di forzata interruzione, si è svolto

Limone sul Garda, ospiti della Sezione di Salò, che ci ha impeccabilmente accolti presso il Centro congressi.

Ho pensato, questa volta, di non limitarmi a riferire una succinta cronaca di un incontro tra "addetti ai

trattati riguardano riflessi generali, non strettamente legati al tecnicismo dei nostri sistemi comunicativi, ma interessanti il futuro stesso della nostra Associazione.

Il tema dell'incontro era il rapporto tra la stampa

alpina ed i media e televisioni del territorio. Relatori illustri due direttori di Giornali quotidiani locali - Nunzia Vallini del Giornale di Brescia e Massimo Mamoli dell'Arena - che hanno evidenziato nei loro interventi le criticità nei rapporti tra le testate e le esperienze da loro vissute sia nel presente, sia in qualità di ex direttori di televisioni e collaboratori delle pubblicazioni alpine.

Gli aspetti e le problematiche più interessanti sono

emersi nei due gruppi di studio predisposti e guidati dai direttori.

E questi sicuramente interessano anche tutti gli alpini che fruiscono dei sistemi comunicativi. L'invito è di migliorare la qualità grafica, cercando di essere attuali ed accattivanti sia nelle immagini che nei contenuti.

Occorre dire che il Direttore dell'Alpino Bruno Fasani si è complimentato per il miglioramento più che positivo del livello qualitativo della stampa alpina, così come anche gli "esperti" hanno riconosciuto. E fin qua, siamo anche noi orgogliosi di aver se non altro sperimentato qualche nuova via attraverso il nostro amato "Dai fidi tetti".

Rimane il punto debole e sempre più rimarcato delle carenze finanziarie, dovute anche alla natura-



L'alzabandiera

l'annuale congresso della Stampa alpina - Cisa - nella magnifica cornice di

lavori", bensì di farvi partecipare alla discussione, perché gli argomenti



le emorragia di entrate e iscritti.

Così come ci si è trovati d'accordo nel dover migliorare decisamente i rapporti con la stampa locale. Purtroppo, oggi i vari corrispondenti ed addirittura i giornalisti professionisti non conoscono gli alpini e, tanto meno i caratteri dell'alpinità, per cui risulta sempre più difficile veder pubblicati articoli che non siano solo di natura folkloristica o allegorica. Considerando lo spazio che viene dedicato all'Adunata nazionale

da un giornale è sempre più limitato, figuriamoci cosa può avvenire a livello locale. Le sezioni quindi sono sollecitate ad organizzare un referente che, instaurando un rapporto il più possibile fattivo con gli organi di stampa, possa dare maggiore visibilità alle nostre attività e, soprattutto, ai valori che rappresentano. Altro argomento di forte attualità: il rapporto con i giovani e le scuole. Anche grazie alla sospensione della leva, i giovani oggi rischiano di allonta-

narsi anni luce dagli alpini e soprattutto dalla loro storia, che è memoria del passato, ma che racchiude valori e principi inossidabili, che non vogliamo siano dispersi, anche nell'interesse delle nuove generazioni.

A questo proposito il Presidente Nazionale Favero ha confermato che è in dirittura d'arrivo l'approvazione da parte del Parlamento di una legge che dispone, tra l'altro, l'istituzione della giornata della memoria alpina. Ciò consentirà di coinvolge-

re "istituzionalmente" le scuole per ravvivare lo spirito alpino negli studenti. Sarà l'occasione per la scuola di aprire le porte ad una Associazione autentica e formante e per l'Associazione l'opportunità di tentare di "riagganciare" una generazione, e, nello spirito statutario, nel ricordo dell'epopea alpina, infondere spirito di servizio, rispetto, voglia di futuro, convivialità ed amicizia, che sono il nostro corredo e l'essenza del vero volontario.

SULLA SCIA DELLA MEMORIA, ATTIVI NEL PRESENTE

Nonostante le difficoltà, non siamo mancati a cerimonie e ricorrenze con la nostra rappresentanza e i nostri vessilli.

Ci dobbiamo limitare ad una breve carrellata fotografica, raccogliendo l'esortazione del Presidente Pigato affinché i Gruppi non facciano mai mancare la propria rappresentanza.



21 Febbraio Cerimonia Caduti Foibe



Centenario Sezione Feltre



1 Maggio per la pace con gli alunni scuola infanzia



2 Giugno - Festa della Repubblica

Scambio Gagliadetti con Alte Ceccato



Riunione dei Presidenti per cerimonia Ortigara

Rif. Cecchin - Ortigara

COMUNICATO DEL PRESIDENTE NAZIONALE IN OCCASIONE DEL 25 APRILE



"COMUNICATO"

Viviamo tempi angoscianti, afflitti da eventi che credevamo sepolti nel dimenticatoio della storia. Proprio per questo cresce ancor di più l'importanza di celebrare una ricorrenza come il 25 Aprile. La liberazione dall'oppressione nazi-fascista fu una azione corale, che portò in montagna quanti volevano garantire alla nostra Patria un futuro di convivenza civile e democratica: erano giovani uomini, col prezioso supporto di tante donne, provenienti dal mondo cattolico, dagli ambienti liberali, socialisti e comunisti e dai reparti delle forze armate che si ribellavano al gioco delle dittature.

Lo fecero tutti rischiando e soffrendo, ma soprattutto combattendo, perché l'aspirazione alla libertà richiedeva in quel momento anche le azioni più coraggiose.

L'Associazione Nazionale Alpini onora dunque oggi la memoria di tutti i combattenti per la libertà e lo fa nella consapevolezza che oggi più che mai i suoi valori di amicizia, fratellanza e solidarietà sono pilastri su cui si regge la convivenza pacifica della democrazia, che va difesa contro chiunque, con qualunque pretesto, voglia opprimerla.

Ce lo hanno insegnato figure luminose di alpini, che numerosi presero parte alla lotta di liberazione: a cominciare dal Beato Teresio Olivelli, ufficiale alpino in Russia e partigiano una volta tornato in Patria, andato poi incontro al supremo sacrificio nei lager nazisti.

Per questo ci stringiamo attorno ai nostri valori, ponendoci col consueto spirito al servizio delle nostre comunità. E issando il Tricolore su tutte le nostre Sedi, per onorare la Patria, che può contare sempre sulle penne nere.

Viva la libertà, dunque, viva l'Italia e viva gli Alpini.

Milano, 22 aprile 2022

Sebastiano Favero
Il Presidente Nazionale dell'Associazione



25 Aprile - Piazza degli Scacchi



90° GRUPPO ALPINI CORMONS SEZ. DI GORIZIA

Il nostro consigliere Sebastiano Pozza a fianco del consigliere nazionale Stefano Boemo ex luogotenente del 3 reggimento artiglieria da montagna.



ADUNATA SEZIONALE "MONTE GRAPPA" A MUSSOLENTE

Lo scorso 24.04.2022 si è svolta a Mussolente l'Adunata della "ripartenza" con tre giorni intensi di appuntamenti e nutrita partecipazione.

L'Adunata della Sezione di Monte Grappa ha visto presenti diverse rappresentanze della nostra Associazione giunte anche da fuori Regione.

Nutrita la presenza della nostra Sezione che ha visto oltre al Consigliere Nazionale Roberto Genero (Consigliere di Riferimento anche della Sezione di Bassano), al Segretario del Terzo Raggruppamento Fabio Volpato, al già Direttore de L'Alpino Vittorio Brunello, il Presidente Fortunato Pigato accompagnato da una buona rappresentanza di Consiglieri Sezionali e Alpini.

Si diceva Adunata della ripartenza: dopo lunghe soste e continui rinvii a tutti i livelli (Rimini in primis), è proprio con riferimento alla successiva Adunata Nazionale, calendarizzata 15 giorni dopo, che questo evento, utilizzando le parole del

Presidente Rugolo, ha rappresentato le "prove generali", promosse a pieni voti.

Gli interventi conclusivi alla sfilata hanno poi suonato la carica a tutti i partecipanti, a partire da quello del dinamico Capogruppo Luca Barichella, per proseguire con quello appassionato del Sindaco di Mussolente Cristiano Montagner accompagnato dal volo degli aerei d'epoca, per finire con le due massime autorità associative: il Presidente di Sezione Giuseppe Rugolo ed il Consigliere Nazionale Roberto Genero.

Il Gran finale ha visto il passaggio della Stecca al Gruppo di Salcedo, incaricato per il prossimo anno di replicare al meglio questo evento nel territorio della nostra Sezione consorella.



PELEGRINAGGIO NAZIONALE ORTIGARA: 9 LUGLIO 2022

RADUNO DEL TERZO RAGGRUPPAMENTO



SEDE NAZIONALE

Sezione di Asiago Sezione di Marostica Sezione di Verona

PELEGRINAGGIO NAZIONALE ALL'ORTIGARA



9 LUGLIO 2022

PROGRAMMA

1 Gennaio / 1 Luglio 2022 • Aspettando il Triveneto

DOMENICA 1 MAGGIO Inaugurazione dei lavori di sistemazione di due altari (Gruppi ANA Forni, S. Pietro, Pedescala Pedemonte)
DOMENICA 5 GIUGNO Inaugurazione della nuova sede ANA a Rotzo
SABATO 2 LUGLIO esibizione Coro Brigata Alpina Cadore e Coro Brigata Alpina Orobica

Venerdì 8 Luglio

CANOVE DI ROANA
Ore 14.00 Inaugurazione ampliamento Museo della Grande Guerra.
ASIAGO
Ore 15.30 Onori al Labaro nazionale e al Gonfalone della città di Asiago.
Ore 15.45 Alzabandiera Piazza Giovanni Carli.
Ore 16.00 Sfilata da Piazza Giovanni Carli verso il Sacriario del Leiten.
Ore 17.00 Santa Messa in onore dei caduti della Grande Guerra celebrata dal Segretario di Stato Vaticano sua Eminenza Cardinale Pietro Parolin. Al termine della Santa Messa, inaugurazione della cittadella alpina e scioglimento.
Ore 18.45 Palazzo del turismo Millepini di Asiago, presentazione del libro: "Racconti e immagini, Breve antologia di ricordi della Grande Guerra sull'Altopiano".

Sabato 9 Luglio • ASIAGO

In collaborazione con le Sezioni di Verona e Marostica Pellegrinaggio Nazionale sul Monte Ortigara
ASIAGO
Ore 06.30, Partenza delle Autorità e Vessilli dal piazzale dello Stadio del Ghiaccio per il Monte Ortigara con mezzi autorizzati delle Sezioni di Asiago Marostica, Verona e della Protezione Civile.

Sabato 9 Luglio • PELEGRINAGGIO ORTIGARA

- Ore 10.45, Resa degli onori al Labaro dell'Associazione Nazionale Alpini, che entra nello schieramento, al Gonfalone della Regione Veneto, al Gonfalone della Provincia di Vicenza ed ai Gonfaloni dei Comuni presenti.
- Ore 11.00, Santa Messa sul Monte Ortigara celebrata dal Vescovo di Padova sua Eccellenza Claudio Cipolla, dal Cappellano Don Rino Massella, dal Parroco di Enego Don Federico e Concelebranti.
- Ore 11.00, Santa Messa presso la Chiesetta del Lozze.
- Ore 12.00, Deposizione di una Corona presso il Cippo Austriaco, a seguire deposizione di Corona presso le lapidi dei Ten. Ferrero e Cecchin (Sez. di Marostica)
Le celebrazioni saranno trasmesse in diretta televisiva. Al termine delle celebrazioni ritorno ad Asiago.
- Ore 21.00 Cocerto di Cori e Fanfare dei vari Comuni dell'Altopiano

Domenica 10 Luglio

Tutta la manifestazione sarà trasmessa in diretta televisiva da Media Nordest ASIAGO
Ore 09.30 Ammassamento.
Ore 09.45 Resa degli onori al Labaro dell'Associazione Nazionale Alpini, entrano nello schieramento il Gonfalone della Regione Veneto, il Gonfalone della Provincia di Vicenza, il Gonfalone del Comune di Asiago ed i Gonfaloni di tutti i Comuni presenti.
A seguire Inizio sfilamento. I reduci verranno scortati dai Giovani del 3°raggruppamento. Al termine Passaggio della "Stecca" tra la Sezione Alpini Monte Ortigara e la Sezione di Belluno in Piazza Giovanni Carli.
Ammainabandiera.

NB

Sono a disposizione cartoline e gli annulli postali riferiti al Pellegrinaggio all'Ortigara e al Raduno



CARICAMENTO ORTIGARA 2022

Come tutti gli anni, puntualmente anche quest'anno il 4 giugno si è svolto il tradizionale montaggio del rifugio Cecchin in Ortigara ed il suo caricamento.

Ringraziamo tutti i soci, e sono stati molti, che si sono prestati, chi al trasporto, chi al montaggio delle tende e capannone, oltre ai vari accessori come gruppo elettrogeno, cisterne ecc.

Si ringraziano tutti i soci che hanno partecipato, circa una trentina che oltre al lavoro hanno fatto passare a tutti una giornata indimenticabile. Ci rivedremo con i turni di lavoro convenuti.



NOTIZIE DAL TERZO RAGGRUPPAMENTO

(VENETO, TRENINO ALTO ADIGE, FRIULI VENEZIA GIULIA, NORDICA, BELGIO, LUSSEMBURGO, GERMANIA)

Con il 128° Incontro di sabato 05 febbraio 2022 si conferma la volontà della Sezione Cadore e del suo presidente in scadenza Antonio Cason di ospitare in presenza a Pieve di Cadore l'evento dopo che l'anno precedente, nonostante tentativi di rinvio alla fine si era dovuto tenere da remoto. Si inizia con un fuori programma culturale sulla città del Tiziano e sul noto pittore del luogo tenuto dalla prof. ssa Alessandra Cason, a seguire il saluto del vice sindaco Plinio Bridda..

Ancora se le norme anti-covid hanno imposto un ordinario protocollo rigido, ivi compresa la limitazione alle presenze, tuttavia

le venticinque Sezioni del Triveneto erano tutte presenti. Assenti le estere aderenti.

Presenti il nostro Presidente Nazionale Sebastiano Favero oltre alle massime autorità associative del Triveneto.

Ad inizio lavori un commosso ricordo del Direttore Generale Alfonsino Ercole, recentemente "andato avanti"..

Dibattito acceso ed interessante in modo particolare su considerazioni e contenuti di aspetti relativi ad ambiti organizzativi e funzionali soprattutto a livello di Raggruppamento.

Relativamente alle cariche associative l'Assemblea conferma definitivamente all'unanimità le proposte delle Sezioni di Vicenza e Trento relativamente nelle figure di Enzo Paolo Simonelli e Maurizio Pinamonti quali candidati alla carica di Consiglieri Nazionali

per l'anno 2022 in sostituzione rispettivamente di Silvano Spiller e Mauro Bondi (non più rieleggibili).

Vengono chiesti aggiornamenti dalle Sezioni di Asiago e Belluno circa le rispettive organizzazioni dei già differiti Raduni di Raggruppamento, il 8-9-10 luglio 2022 e 16-17-18 giugno 2023..

Interessanti poi i temi oggetto di discussione, dibattito e deliberazione circa l'indicazione della creazione anche nel Terzo RGPT le figure dei Referenti Sport e Centro Studi.

Vengono indicati dai Presidenti rispettivamente nelle figure dell'Alpino Attilio Dalla Valle (Sezione Bassano) e Giuseppe Nicoletto (Sezione Padova). A loro i migliori auguri per un proficuo lavoro nelle Sezioni del Raggruppamento al fine di dare slancio ed impulso a queste importanti

attività sia ai fini degli adempimenti statuari riferibili agli scopi associativi che allo sviluppo della nostra Associazione nell'ambito degli obiettivi futuri.

Saluti dei Presidenti in scadenza per il loro ultimo incontro Cason (Cadore) e Cherobin (Vicenza).

Il Presidente Nazionale Favero chiude i lavori con sempre preziosi aggiornamenti ed indicazioni associative oltre alle considerazioni/risposte a quanto emerso nel corso dei lavori.

L'appuntamento è ora a Palmanova, ospiti della locale Sezione, in modalità ordinaria per sabato 01.10.2022 con un ordine del giorno già ricco di contenuti a testimonianza della vivacità che il Raggruppamento sa esprimere.

*Fabio Volpato
Segretario Referente
Terzo Raggruppamento*



Il nostro lavoro è come quello delle api:
ognuno la sua parte per un unico obiettivo.



Marostica (Italia) · via Volta, 27/29
t. 0424 470201 · info@dalmaso.it · www.dalmaso.it

• Stampa offset, digitale, UV e serigrafica • Stampa di etichette, biglietti, brochure, cataloghi, libri, riviste, manifesti, fogli kit e manuali tecnici con piegatura • Stampa grande formato di banner pubblicitari, striscioni, pannelli di vari materiali e packaging • Lavorazioni di fustellatura, taglio industriale, sagomatura e incisione su carta, forex, policarbonato, legno e alluminio • Servizio di progettazione grafica



ORTIGARA: PICCOLE POLEMICHE ALPINE

Non sempre storici e ricercatori sono in piena sintonia tra loro. Anche il nostro Paolo Volpato, molto sommessamente, ma con la decisione dello studioso, espone alcune interessanti precisazioni proprio sulla battaglia dell'Ortigara...

Le polemiche sono il sale della vita, sempre che rimangano dentro il recinto del rispetto e del civile dibattito.

E allora permettete di riprendere quanto scritto sul numero de L'Alpino di luglio 2021 da Bepi Magrin, nell'articolo intitolato: "Conquista alpinistica - Come fecero gli Alpini a prendere l'Ortigara il 10 luglio 1917".

Voi sapete quanto sia legato a questa montagna, percorsa decine di volte, esplorando i più reconditi anfratti, penetrando le tante gallerie, camminando nei chilometri di trincee, saltando i tanti pozzi di mitragliatrice, linea italiana e linea austriaca, cimitero italiano e cimitero austriaco.

In buona sostanza, non mi toccate l'Ortigara e soprattutto, con narcisistica consapevolezza, non mettete in dubbio le mie ricerche.

Ebbene, il buon Magrin nell'articolo che tratta dell'attacco del 10 giugno 1917 alla quota 2101 dell'Ortigara da parte degli Alpini del Battaglione Bassano - peraltro, senza mai citare la quota ma genericamente indicando solo la montagna che, come sappiamo, fu conquistata interamente il 19 giugno 1917 - attraverso la risalita del cosiddetto "canalino degli Alpini", così argomenta la prova storica da lui citata: "Eppure un accen-

no esisteva su quanto fatto dagli alpini in quel frangente, era un accenno di parte "nemica" (poco visto dagli scrittori italiani) ma di somma importanza storica".

L'accenno "poco visto dagli scrittori italiani" è una didascalia ad una foto austro-ungarica dell'Hilfsplatz, posto di primo soccorso, scritta dal generale Adolf Sloninka von Holodow, comandante della 98^a Brigata Kaiserschützen, dalla quale si evincerebbe che gli Alpini, passando dal salto di roccia ad esso sottostante, presero alle spalle i difensori di quota 2101 dell'Ortigara. Ebbene, la foto e la didascalia non sono proprio una novità, in quanto sono già state ben spiegate da Gianni Brangian in un dettagliato articolo pubblicato su "Aquila in Guerra n. 5 - anno 1997", intitolato "ORTIGARA 1917-1997: SUL CIGLIO DELL'ABISSO". Scrisse infatti Sloninka sul retro della fotografia, citata e pubblicata da Brangian, che ritrae il posto di soccorso austro-ungarico dietro quota 2101: "Precipizio sopra Porta Lepozze. Nei combattimenti di giugno, qui la posizione degli alpini del 20° battaglione Cacciatori fu presa alle spalle. Nello sfondo i monti di Pieve Tesino". Porta Lepozze era per gli austro-ungarici proprio quota

2101, che tra l'altro per le carte geografiche imperiali era alta m. 2071.

Tra l'altro, occorre ricordare anche un lungo articolo, custodito presso l'Archivio di Guerra di Vienna, scritto dallo stesso Colonnello Adolf Sloninka von Holodow, intitolato "UNSERE KAISERSCHÜTZEN - Die Kämpfe um die Ortigara-Lepozzstellung unter besonderer Berücksichtigung des entscheidenden Schlussangriffes der Kaiserschützen am 25 Juni 1917", e pubblicato dall'Ufficio Storico dello Stato Maggiore dell'Esercito nella raccolta di saggi intitolata "Memorie storiche militari 1982", edito nell'ormai lontano 1983.

Ma tornando alle testimonianze dei protagonisti, come non ricordare quanto scrisse il generale Antonino Di Giorgio, comandante dei Gruppi Alpini 8° e 9° in Ortigara: "Riferirono gli uomini del 20° Jager che gl'italiani apparvero improvvisamente al fianco sinistro e alle spalle del battaglione per essersi arrampicati sul precipizio che divideva la posizione del 20° Jager da quella del II, 37°". Sicuramente ha ragione Magrin quando dice che purtroppo non furono tanti i superstiti del Bassano che potero- no raccontare l'episodio, anche se poi la memoria orale l'ha tramandato

fino a noi, e non solo per le perdite subite in quella giornata, ma soprattutto perché l'intero battaglione fu in parte decimato ed in parte catturato durante il contrattacco finale notturno del 25 giugno successivo.

Tutto questo, e altre importanti testimonianze, ho inserito nel mio "ORTIGARA - LA VERITA' ITALIANA", edito da Itinera Progetti nell'anno 2014, nel quale ho dedicato all'argomento un intero capitolo.

Tra queste, quella che considero come la prova principe, è una cartina austro-ungarica che scovai durante le mie ricerche in una grigia giornata invernale, nell'ampia stanza di consultazione dell'Ufficio Storico dello Stato Maggiore dell'Esercito a Roma.

Quella vecchia velina, mangiata ai lati, ma estremamente dettagliata e redatta in più colori, rappresentava con tre diverse frecce rosse la direttrice d'attacco delle truppe italiane verso l'Ortigara nella giornata del 10 giugno 1917.

Ebbene, la freccia estrema indica proprio l'aggiramento, attraverso il canalino, della posizione austriaca di quota 2101, sulla cartina quota 2071, da parte delle truppe italiane, che noi sappiamo essere Alpini del Battaglione Bassano e, forse, del Battaglione



Monte Baldo che era di rincalzo. La cartina è stata pubblicata anche su "NEMICI SULL'ORTIGARA", scritto con il prof. Paolo Pozzato, e impreziosito dalle fotografie d'epoca dell'Archivio Ruggero Dal Molin, edito nell'anno 2007 da Itinera Progetti. Ebbene, quando ebbi quel prezioso documento tra le mani feci un sobbalzo sulla sedia e anni di ricerca e di approfondimento della verità trovarono finalmente una conferma: le "grandi" gioie del ricercatore d'archivio!

Mi sembra giusto ora condividere anche sul nostro "Dai Fidi Tetti" della Sezione A.N.A. di Marostica, la cui medaglia d'oro Ten. Gianni

Cecchin cadde proprio in Ortigara, questo prezioso documento.

Caro Bepi, come vedi non solo gli "scrittori italiani" conoscevano la fotografia di Sloninka, ma hanno anche cercato e trovato negli anni altrettante preziose testimonianze, che speriamo tu possa consultare con la passione che contraddistingue il tuo altrettanto prezioso recupero della memoria Alpina.

Ma la ricerca non poteva finire lì. Occorreva rimettere piede in Ortigara.

Senza sbandierare troppo la vicenda su quotidiani e riviste, una giornata d'estate del 2009, non pago delle testimonianze scritte, il sottoscritto e l'allora Pre-

sidente della Sezione A.N.A. di Marostica, Roberto Genero, decisero di percorrere quel piccolo sentiero che, partendo da quota 2003, giungeva sotto il Canalino degli Alpini e che, per la verità, prosegue fino al successivo Passo della Caldiera. Era questa, infatti, la via che di notte le salmerie austro-ungariche percorrevano per portare viveri e munizioni, portate a spalla dal sottostante Borgo Valsugana, al fortino di quota 2003 a Passo dell'Agnella.

Non nego che percorsi il sentiero, appena accennato, a strapiombo sulla Valsugana, con vivo timore, acuito quando, una volta giunti ai piedi del "canalino", il nostro

Presidente mi lasciò solo per andare a constatare di persona se l'impresa degli Alpini del Bassano fosse stata possibile. Ne approfittai per fotografare l'evento, per i posteri semmai... Dopo interminabili minuti, sparito Roberto dalla mia vista, inghiottito dalle rocce a picco sullo strapiombo di mille metri, finalmente lo vidi ridiscendere e chiudere la missione con un categorico ed autoritario, come solo Roberto sa essere: "Sì, si poteva fare".

E non c'era neve, quell'estate, sull'Ortigara.

Una piccola impresa degli Alpini, e del loro amico, della Sezione A.N.A. di Marostica.

Paolo Volpato

RESILIENZA ALPINA

IERI, OGGI E DOMANI: i nostri valori, le difficoltà, i Gruppi...

CENTENARIO DELLA FONDAZIONE: il nostro PSRL (progetto sezione di resilienza e lavoro)

Vi sarete senz'altro accorti di quanto, a seguito dell'esperienza Covid e recentemente della guerra ucraino-russa, si sia riscoperta e utilizzata in modo abbastanza schizofrenico la parola **RESILIENZA**. Conoscendo la nostra genetica, pregi e difetti, dimostrando coi fatti che preferiamo agire piuttosto che soffermarci a disquisire sul nome da attribuire alle nostre virtù, proprio per non cadere nel vortice parolai e prolisso di tanti saccenti "divulgatori", che tengono più al loro egoistico bisogno di visibilità che a tradurre in realtà il profondo significato intrinseco delle parole, davamo per scontato annoverare la resilienza tra le caratteristiche insite nella nostra ALPINITA'. Ma, dato l'uso ed abuso del termine in questi anni difficili, dedichiamo una breve

riflessione sul tema, approfondendone opportunamente la connessione con il mondo alpino. Con Resilienza, originariamente, veniva definita la capacità di un metallo di resistere alla forza avversa. Da qui il termine è stato applicato ad altre scienze, per concretizzarsi poi, in ambito psicologico/sociale, nella capacità della persona di assorbire e di affrontare gli eventi avversi, adattandosi alla nuova situazione e riorganizzando la propria vita di conseguenza.

Tale atteggiamento reattivo alle difficoltà fa naturalmente parte del bagaglio culturale ed etico dell'Alpino, anzi ne è uno dei pilastri costitutivi, per cui serve a poco andare a ricercare ed attribuire nuove erudite etichette lessicali. Al contrario, il nostro linguaggio si manifesta il più delle volte con il silenzio delle parole per far posto all'azione energica e rischiosa negli interventi sociali e di protezione civile

(vedi Covid), all'ascolto delle persone ed alla comprensione delle istanze collettive, piuttosto che allo sproloquio mediatico di chi non si sporca mai le mani con la realtà vera. Nel ricordo di chi ha sofferto nelle GUERRE, consideriamo la memoria non una rievocazione storica fine a se stessa, bensì anche oggi indispensabile tassello per la costruzione del mosaico della PACE. Dato quindi per scontata la capacità di RESILIENZA ALPINA, per altro misurata ampiamente sul campo nel passato ed anche nel presente, (vedi la trionfale rinascita dell'Adunata), la nostra Sezione è tutta proiettata nel futuro, dimostrando resistenza e resilienza, oltre che entusiasmo, nell'organizzare il Centenario della sua nascita, in programma per l'anno prossimo.

Per rimanere in tema e dare un nome al nostro ambizioso progetto, abbiamo pensato anche noi di coniare la se-

guente sigla: **PSRL= Piano sezione di resilienza e lavoro**, cui tutti gli alpini, anche e soprattutto singolarmente, sono chiamati ad aderire e collaborare in base alle direttive della dirigenza. Per quanto ci riguarda, la Redazione dei "Fidi tetti" è incaricata di raccogliere in un'agile pubblicazione la storia della sezione - e dei Gruppi - in questi ultimi 10 anni, per completare il prezioso volume edito in occasione del 90° anniversario. **Inoltre, d'accordo con voi e con il Consiglio direttivo, ci sforzeremo di ritornare alla cadenza quadrimestrale (3 numeri) della pubblicazione del nostro amato Giornale** Intanto, è già fissata la data della manifestazione di prologo al Centenario, che vedrà l'esibizione della **Fanfara dei congedati della Brigata Cadore, in programma il prossimo 3 settembre a Marostica.** (Vedi Manifesto)

SEZIONE ALPINI G. CECCHIN - MAROSTICA

ASPETTANDO IL CENTENARIO

1
9
2
3



2
0
2
3

SFILATA E CONCERTO

**CON LA FANFARA DEI CONGEDATI CADORE
MAROSTICA - SABATO 3 SETTEMBRE 2022**

- Ore 16.00 Ammassamento in via Panica (ex Ospedale)
- Ore 17.30 Sfilata per Corso Mazzini - porta Bassano
Via Pizzamano - 4 Novembre - Castello Inferiore
- Ore 18.00 Carosello in Piazza degli scacchi
- Ore 20.45 **CONCERTO IN PIAZZA: Musica alpina, tradizionale e ... tanto altro!**
In onore della Città di Marostica che ospiterà nel 2023 la cerimonia ed i festeggiamenti per i 100 anni della Sezione "Gianni Cecchin"

In caso di maltempo il concerto si terrà al Palasport 2 di Bassano del Grappa

MAROSTICA CENTRO

PROVIAMO A RI-COMINCIARE

ASSEMBLEA 51°
ATESSERAMENTO
Febbraio 2022, con grande senso civico, ci siamo ritrovati sabato 19 febbraio in quartiere San Benedetto per la pulizia dell'area dove è collocato il nostro monumento dedicato alla medaglia d'argento Antonio Mattesco. Domenica 20 febbraio il ritrovo è stato fissato alle 10,15 presso il luogo sopra citato alla presenza del presidente sezionale Pigato, al consigliere nazionale Genero, al Col. Del Favero e degli alpini presenti del nostro gruppo dove abbiamo onorato i nostri caduti di tutte le guerre con l'alzabandiera e la deposizione di una corona benedetta dal nostro parroco don Giorgio. Successivamente ci siamo recati nella Chiesa di Santa Maria per assistere alla messa solenne e quindi al pranzo sociale presso il ristorante Farina a San Gaetano di Colceresa. Alla fine del pranzo si è svolta l'annuale as-

semblea ordinaria durante la quale il nostro capogruppo Gianni Meneghin ha presentato la sua relazione morale per l'anno 2021, è stata poi presentata la situazione economica e infine sono stati nominati i 10 soci delegati alle votazioni all'assemblea sezionale del 20 marzo. Tutto si è svolto nel migliore dei modi con l'augurio di una ripresa alla normale attività sociale e lavorativa del gruppo.

DA GENERALE A "SEMPLICE ALPINO"
Febbraio 2022, il nostro socio Col. Remo Del Favero ci manda questa bella foto dal Centro Sportivo Olimpico dell'Esercito di Roma con tutti gli atleti militari schierati, questo per salutarci e congedarsi dalla sua ultima giornata da comandante, il nostro amico artiglieriere Remo dopo una onorata carriera militare ripone lo zaino a terra e ritorna a baita nel suo Veneto. Un abbraccio da tutti noi del gruppo.



Raccolta per l'Ucraina

RACCOLTA MATERIALE SANITARIO PER LA POPOLAZIONE UCRAINA
Marzo 2022, come da richiesta del nostro comune e della protezione civile anche i nostri volontari alpini del gruppo sono scesi in campo per questa ennesima raccolta umanitaria che si è svolta presso la farmacia Riello in piazza Castello.

LA NOSTRA SCUOLA MATERNA
Aprile 2022, anche quest'anno il nostro gruppo alpini, in collaborazione con le insegnanti e la parrocchia di S. Maria, ha deciso di passare una mattinata con i bambini della scuola materna Beato Lorenzino di Marostica per far conoscere chi siamo, cosa facciamo e per donare a tutti un piccolo pensiero di uova pasquali. Tutto si è svolto nel migliore dei modi con grande soddisfazione da parte nostra e grande riconoscenza da parte dei bambini e delle maestre che ci hanno gratificato pienamente. Una tradizione che sicuramente verrà ripetuta anche il prossimo anno.



Tesseramento

UN GESTO PASQUALE AI BAMBINI DEL-



MAROSTICA CENTRO

Infine ricordiamo che siamo stati presenti alle seguenti cerimonie:

14 Gennaio - Anniversario fucilazione dei 4 Martiri
10 Febbraio - Giorno del ricordo vittime

delle foibe
3 Aprile - 50° Gruppo Terme Euganee sezione di Padova
25 Aprile - Anniversario

rio della Liberazione
7-8 Maggio - Adunata Nazionale a Rimini San Marino



4 Martiri



Ricordo Foibe



Terme Euganee



21 Febbraio



25 Aprile



Adunata a Rimini



Adunata a Rimini



Adunata a Rimini



51° Anniversario



Capogruppo e Consigliere Nazionale



Col Remo Del Favero congedato



Messa annuale



Pasqua asilo



Pranzo sociale



Dono ai bimbi asilo



Vecio e Bocia



CROSARA

TESSERAMENTO - GENNAIO 2022



Claudio Primon e Denis Azzolin; a tutti loro va il nostro ringraziamento. Solitamente oltre al momento religioso con la Santa Messa sfilavamo fino al monumento ai Caduti, accompagnati al ritmo della banda musicale che facilitava la nostra marcia lungo il percorso prestabilito. Quest'anno, invece, tutto l'evento ha subito un contenimento, abbiamo partecipato alla S. Messa, nella quale il celebrante durante l'omelia, oltre a citare e ricordare i soldati caduti nelle varie guerre, ha espresso parole di ringraziamento per l'operato e il volontariato del nostro e di tutti i gruppi alpini. Al termine della celebrazione, dopo la preghiera dell'Alpino, sono stati ricordati i soci del gruppo che sono "andati avanti" durante l'anno appena passato. Poi ci siamo trasferiti nella piazzetta antistante la chiesa dove è stato benedetto il monumento ai caduti ed è stata deposta una corona d'alloro; il momento è stato valorizzato da un breve discorso di circostanza. La mattinata si è conclusa con un momento conviviale accompagnato da una semplice bicchierata.

Giorgio Pozzato

Domenica 30 gennaio dopo mesi di immobilità alpina, a causa dell'emergenza sanitaria Covid, ci siamo ritrovati per l'annuale giornata dedicata al tesseramento. Per l'occasione era presente il gagliardetto di Falzé di Piave e i consiglieri sezionali

l'evento ha subito un contenimento, abbiamo partecipato alla S. Messa, nella quale il celebrante durante l'omelia, oltre a citare e ri-



Adunata a Rimini



FONTANELLE DI CONCO

NUOVO PARCHEGGIO E AEREA ECOLOGICA A TORTIMA

Già da diverso tempo, direi da circa vent'anni, la popolazione di Tortima sollecitava l'acquisto da parte del Comune di un appezzamento di terreno sito nelle vicinanze del centro e della strada della Fratellanza che da Bassano porta ad Asiago. Il terreno incolto era sempre coperto da piante e rovi che deturpavano la vista del piccolo centro abitato. Lo scopo principale dei solleciti era di poter realizzare un nuovo parcheggio pubblico, riordinare e riqualificare la piazzetta e la vicina isola ecologica in sintesi dare un profilo del centro abitato esteticamente più bello. Finalmen-

te, merito agli assessori Ronny Villanova e Stefano Girardi, il comune ha acquistato l'area con l'intento di procedere in tempi brevi con la riqualifica dell'area. In attesa dei tempi tecnici necessari ad implementare i lavori, noi alpini armati di decespugliatore, motosega e roncola abbiamo provveduto alla pulizia dell'area, rimosso tutto il materiale e predisposto l'area al parcheggio che, seppur provvisoria, può garantire il parcheggio a chi per una breve sosta o passeggiata si volesse fermare a Tortima. L'Assessore ai lavori Villanova ha precisato poi che: "Siamo convinti che grazie a sinergia e

collaborazione tra Gruppi e Comune si possano ottenere ottimi risultati a sicuro vantaggio dell'intera comunità, l'esempio

dei lavori fatti a Tortima lo dimostra". Il Gruppo Alpini di Fontanelle e gli abitanti di Tortima ringraziano.



TESSERAMENTO 2022

Il 23 gennaio scorso in forma ridotta si è svolta la nostra "festa" del tesseramento come già avvenuto lo scorso anno. Tutti i soci sono stati invitati all'evento con una comunicazione scritta inviata dal Capogruppo. Come da programma alle 10:45 si è proceduto con l'alzabandiera presso la nostra sede accompagnata dalla tromba. La cerimonia è proseguita in chiesa, dove il parroco don Gianpietro ha celebrato la Santa Messa a ricordo degli Alpini andati avanti. Il nostro gagliardetto, la bandiera dell'associazione combattenti e reduci, il gagliardetto di Santa Caterina hanno fatto da

cornice alla cerimonia. Presenti come rappresentanza del Comune di Lusiana Conco gli Assessori Ronny Villanova e Marco Dalle Nogare, per la sezione il consigliere Leopoldo Crestani. Nell'omelia Don Gianpietro ha evidenziato gli atteggiamenti di disponibilità e lo spirito di solidarietà che animano gli alpini nel loro operare. La cerimonia è terminata davanti al monumento ai caduti con la deposizione della corona d'alloro a cui sono seguite le allocuzioni delle autorità presenti. Il capogruppo Graziano Miglioretto nel suo discorso dopo aver ringraziato i partecipanti ha terminato con queste

brevi parole: "Ci troviamo qui oggi, davanti a questo monumento ai caduti, per ricordare e rivolgere un doveroso pensiero ai nostri padri e a tutte le penne nere che sono andate avanti anche recentemente a causa della pandemia. Questo clima d'incertezza toglie a noi alpini il nostro modo di

essere, di vivere e stare insieme come nelle nostre adunate. Questo non toglie il nostro impegno e speriamo che già dal prossimo anno potremo terminare questa giornata di festa con il nostro consueto pranzo sociale. Grazie a tutti, viva l'Italia viva gli Alpini!"

Graziano Miglioretto



LUSIANA

ASSEMBELA ANNUALE SOCI

Nonostante il Covid, domenica 27 febbraio 2022, si è svolta regolarmente anche quest'anno l'annuale assemblea dei Soci del nostro Gruppo di Lusiana, ed i Soci presenti, anche se in numero ri-

dotto hanno partecipato alla riunione dimostrando interesse e partecipazione alle iniziative promosse dal Gruppo. Giornata splendida con l'aria ancora piuttosto frizzante, ma ciò non ha impedito il regolare

svolgimento dei lavori. L'assemblea si è tenuta nel cortile antistante la sede in Viale Europa 17, visto che si doveva osservare ancora le misure di sicurezza per impedire la diffusione della pandemia in atto. Parti-

colarmente significativo il dono fatto dal Socio anziano prof. Vittorio Brunello che in questa occasione ha donato al Gruppo una serie importanti di guidoncini a ricordo dei suoi impegni nella sede nazionale.

AL LAZZARETTO IN RICORDO DI NIKOLAJEWKA

Anche quest'anno, pur con tutti i limiti legati al Covid 19, il Gruppo ha

partecipato alla commemorazione della battaglia di Nikolajewka alla chie-

setta del Lazzaretto domenica 30 gennaio. Pur in forma ridotta sono sta-

ti resi gli onori ai caduti e dispersi in Russia davanti al monumento ai caduti.

FESTA DEL TESSERAMENTO

Domenica 3 aprile si è svolta la tradizionale festa del tesseramento con la partecipazione del Presidente sezionale Pigato. Attesa da molto tempo a causa dei vincoli e dei condizionamenti legati al Covid 19, è stato possibile dare seguito a tutte le iniziative programmate già da molto tempo. Alzabandiera davanti alla sede del gruppo, sfilata fino in piazza IV Novembre, nuova solenne alzabandiera al monumento ai Caduti, ingresso solenne in chiesa per la S. Messa durante la quale

sono stati ricordati i Soci defunti in questi lunghi mesi durante i quali le esequie non avevano avuto tutte le partecipazioni abituali. Al termine: deposizione della corona d'alloro sul tripode del monumento accompagnata dal suono del silenzio in onore dei caduti con un breve concerto della banda. Poi tutti festanti al ristorante dalla Rosa a Velo per il tradizionale "rancio alpino" con canti e brindisi ed al termine l'estrazione dei premi dei vari doni offerti da molti amici e simpatizzanti.



Composizione artistica



Foto ricordo in occasione del tesseramento



Pranzo sociale alla Rosa



MARSAN

ATTIVITÀ DEL GRUPPO

DICEMBRE 2021
Domenica 5 dicembre all'alba eravamo finalmente di nuovo operativi per dare il nostro contributo alla realizzazione della 13^a passeggiata tra le colline di Marsan – "Memorial Maurizio Scomazzon" organizzata dall' Ass. Marciatori Marosticensi. Fin dal primo mattino eravamo in postazione per la gestione dei parcheggi e della nostra sede che per l'occasione ha svolto la funzione di comando logistico per le attività della giornata.

ASSEMBLEA DI GRUPPO

Domenica 30 Gennaio 2022 presso il centro parrocchiale si è tenuta l'annuale assemblea del nostro gruppo. L'assemblea è stata presieduta da Gianni Mottin il quale, eseguiti i rituali saluti alla bandiera e ricordati i soci "andati avanti", ha ringraziato della presenza i soci e in particolare il consigliere sezione Luca Milani.

Ha invitato poi capogruppo uscente Claudio Rossi a prendere la parola. Nella relazione morale il capogruppo ha messo in evidenza i diversi problemi sorti da quando è imperversata la pandemia. Molte le attività che fanno parte della tradizione del nostro gruppo come la marronata per le scuole o il pranzo per gli anziani che sono saltate anche lo scorso anno. Ha evidenziato la difficoltà che il gruppo ha avuto lo scorso anno nel gestire il proprio turno di servizio in Ortigara a causa delle poche adesioni da parte dei soci. Ha invece sottolineato l'impegno nel portare a termine i lavori ed organizzare la festa per l'inaugurazione della nuova area della memoria e come sia continuata l'attività di pulizia delle aree verdi assegnateci dal comune. Non essendo più rieleggibile e lasciando emozione ha ringraziato i consiglieri e quanti

hanno collaborato alla vita associativa in tutti questi anni. Il presidente ha poi invitato a prendere la parola il cassiere Livio Mottin il quale ha spiegato come di consueto in modo preciso e dettagliato la situazione finanziaria. L'assemblea ha quindi approvato entrambe le relazioni all'unanimità per alzata di mano. Il rappresentante sezione Milani nel suo intervento ha portato i saluti della sezione ed espresso il suo apprezzamento e ringraziamento per l'operato del gruppo e in particolare del capogruppo per aver messo "anima e corpo" nel suo operato. Ha portato all'attenzione dell'assemblea il messaggio della sezione per la necessità di potenziare le squadre di volontari della protezione civile e del nascente servizio di trasporto solidale. L'assemblea procede poi all'elezione del nuovo capogruppo e del consiglio direttivo. Vengono eletti: Livio Rizzo capo-

gruppo; Claudio Rossi vicecapogruppo e i consiglieri, Giuliano Basso, Giuseppe Battistella, Stefano Farina, Matteo Grapiglia, Martino Lunardon, Giobatta Mottin, Livio Mottin, Gianpietro Rossi; il consiglio sarà inoltre coadiuvato dalla partecipazione dei soci aggregati Gianni Campagnolo e Andrea Chiurato.

MARZO

Poco dopo lo scoppio della guerra in Ucraina il comune di Marostica ha chiesto alle diverse associazioni un aiuto per la raccolta di cibo e materiale sanitario. Il nostro gruppo ha prontamente aderito garantendo il servizio presso la farmacia Caponi di via Montello.

25 APRILE

Quest'anno il 25 aprile a S. Agata è stato molto particolare ed importante perché era necessario testimoniare con la nostra presenza il ricordo e combattere l'indif-



Cerimonia tesseramento



Volontari durante la raccolta dei medicinali



MARSAN

ferenza di questo tempo afflitto da eventi che credevamo appartenere al passato, perché in questa situazione la memoria storica e i nostri valori sono la spinta

per continuare a porci con il consueto spirito al servizio della comunità sempre fedeli al nostro credo di onorare i morti aiutando i vivi. Ci è sembrato quindi naturale in

quella cornice ricordare il nostro socio Giuseppe Toniolo un alpino che ha contribuito ed interpretato appieno il concetto di mettersi al servizio della comunità, che era

particolarmente affezionato alla chiesetta di S. Agata, e da sempre si è prodigato per mantenere viva la tradizione di ritrovarsi lassù ogni 25 aprile.



TARCISIO BELLO' - ALPINO ALPINISTA

Tarcisio Bellò classe 1962, socio del gruppo alpini di Marsan, non ha mai fatto dell'alpinismo una professione, quanto piuttosto una vocazione. Nel 2000 ha iniziato una intensa attività di esplorazione della zona montuosa a nord del Pakistan.

Questa attività ha generato una collaborazione internazionale, fra alpinisti italiani e appassionati pakistani, con risvolti solidali di grande rilievo per tutta l'area.

Per questo nel giugno dello scorso anno è stato nominato dal Presidente della Repubblica

Sergio Mattarella Cavaliere al Merito della Repubblica Italiana.

Lo abbiamo incontrato lo scorso 11 febbraio a Marostica in occasione della presentazione del suo libro "Il coraggio

dei sogni" una cordata solidale per L'Hindu Kush. Tarcisio si presenta con in testa il suo pakol: un cappello da uomo morbido e tondeggiante, è fatto di lana e i bordi vengono arrotolati fino alla parte superiore al fine di formare una banda spessa. Parla e presenta il libro con il suo tono gentile e pacato di un amico che è appena tornato e vuole raccontare un semplice viaggio appena fuori porta. Il libro è



un piacevole racconto di momenti più o meno allegri, a volte tristi ma soprattutto ricco di storie e aneddoti di tanti viaggi





MARSAN

in Hindu Kush, tra montagne inesplorate, sentieri mai battuti prima e nuove vie tentate per salire le numerose cime della zona; aneddoti che possono arricchire la nostra vita attraverso gli occhi e la testimonianza di Tarcisio. Ma è anche una storia di altruismo e della voglia di aiutare e ricompensare chi aiuta e accompagna gli alpinisti sulle montagne, e Tarcisio è divenuto un importante esponente di questo movimento di aiuto e cooperazione; il libro è un aiuto per contribuire alla raccolta

fondi per aiutare la popolazione del Pakistan, è racconto di come la montagna possa aiutare altre montagne grazie al legno degli alberi caduti a seguito della tempesta Vaia che il comune di Enego ha donato per il centro Cristina Castagna, giovane alpinista ventina prematuramente scomparsa, il libro è così anche ricordo, di una persona straordinaria come Cristina "El Grio" un grillo tenace e sensibile, genuina e ricca di vitalità, descritta come una amica, una farfalla che si aggirava

tra giganti smisurati e il ricordo dei suoi occhi che si riempivano delle meraviglie della natura. L'obiettivo del libro è di dare speranza e futuro alla comunità locale e Tarcisio lo sta portando avanti attraverso la sua passione, così il ponte costruito per unire le due sponde di un fiume impetuoso e consentire alla popolazione di raggiungere in qualsiasi stagione il fondo valle diviene il simbolo dell'unione dei popoli. Tarcisio ci tiene a sottolineare che questi progetti sono attività d'interven-

to studiate con la gente del posto, volute dalla gente del posto: "Non siamo mai andati con l'idea di imporre qualcosa ma sempre con l'idea di sviluppare un'idea condivisa con gli abitanti del posto.

I sogni sono come le bolle di sapone, fragili e delicati, se sono troppo grandi rischiano di implodere per un soffio d'aria, se sono troppo piccoli scoppiano per tensione eccessiva. Anche i sogni devono avere la giusta dimensione solo così possono volare lontano".



Tarcisio Bello gagliardetto gruppo Marsan sul Colle Del Lys.- Massiccio del Monte Rosa



MARSAN

INTERVISTA AL CAPOGRUPPO USCENTE

Cambio al vertice del gruppo Alpini di Marsan. Claudio Rossi dopo 3 mandati alla guida del gruppo ha passato il testimone. Al termine dell'assemblea abbiamo rivolto alcune domande al capogruppo uscente.

Claudio, se facessimo un bilancio di questi dieci anni?

Un bilancio senz'altro positivo. Ho cercato di portare avanti e mantenere le tradizioni iniziate da chi mi ha preceduto. Sono stati portati a termine lavori molto im-

portanti sia per la nostra sede sia a favore della nostra comunità.

C'è qualche evento che ricordi con particolare piacere?

Tanti gli eventi importanti, anche quelli più piccoli e semplici. Pensando a quelli a cui sono particolarmente legato, ricordo l'anniversario del gemellaggio con il gruppo di Chiaverano (Ivrea), la consegna di una targa con il logo del nostro gruppo al delegato arcivescovile di Catania in occasione della consegna di una reliquia di

S. Agata, i lavori per la ristrutturazione della nostra sede, il 75° anniversario del nostro gruppo e poi la realizzazione e l'inaugurazione del monumento ai caduti, infine per quanto riguarda le attività più burocratiche l'aver definito e completato per iscritto tutte le varie convenzioni con l'amministrazione comunale.

Qualche rammarico?

Sicuramente si vorrebbe fare sempre di più, purtroppo dobbiamo fare i conti con l'età e il numero calante di soci. Poi

negli ultimi due anni è arrivata la pandemia che ci ha improvvisamente bloccato ogni attività.

Che cosa ti ha reso più orgoglioso?

Non avrei mai pensato di portare avanti il gruppo per 10 anni, il mio impegno non è mai mancato, sono stato aiutato dai componenti del consiglio e da tutti gli alpini del gruppo. L'orgoglio non può essere solo mio, ma tutto il gruppo deve essere orgoglioso di quanto abbiamo fatto.

Chi ti senti di dover ringraziare al termine di questo lungo mandato?

Il primo grazie va a tutto il consiglio di gruppo che mi ha aiutato e supportato in questi dieci anni. A tutti gli iscritti, all'amministrazione comunale e la comunità di Marsan. Non sempre è stato possibile avere tutti la stessa opinione, e qualche diverbio in questo lungo periodo c'è stato, ma ovviamente non ci deve essere alcun risentimento.

Un pensiero di cuore agli amici andati avanti e un grazie anche ai consiglieri con cui ho iniziato e che a causa dell'età o per problemi di salute o semplicemente perché si sono dimessi non sono più attivi in seno al consiglio.

Tutti loro sono stati la vera forza motrice, lo spirito, le braccia e la mente del Gruppo Alpini S. Agata di Marsan.



Claudio Rossi consegna targa al Delegato Arcivescovile Catania



MASON VICENTINO

Onore ai caduti



Assemblea in Chiesa



Alpini al Mare



PIANEZZE

“QUANDO SAREMO FORA, FORA DALLA VALSUGANA...”

Guardo l'adunata degli Alpini a Rimini, in televisione. Con un certo rammarico; avrei voluto esserci anch'io, poi un esame clinico di routine ha evidenziato un grosso problema.



Mi era andata di lusso per 70anni ed ora ecco il conto. Sono ottimista, certo che sbalzerò da questa trincea, goden-

do ancora di più la vita. Mentre sfilavano i vari raggruppamenti, sentivo appena percettibile un canto che ha addolcito la mia infanzia: “Quando saremo fora, fora dalla Valsugana...” Quasi una

supplica, un pensiero ricorrente della gente, stanca di questi anni lunghi e difficili. Una pandemia che ha rotto ogni relazione sociale, mietuto anzitempo migliaia e migliaia di vittime. Ci sono stati portati via parenti, amici e conoscenti.

Abbiamo perduto un patrimonio umano incommensurabile. Tanti i funerali a cui abbiamo portato il cordo-

glio degli Alpini a famiglie disorientate e tristi. Gli effetti postumi del covid, portano ulteriore malessere...

Quando saremo fora... Il 2022 pareva lanciare segnali positivi, eravamo tutti convinti di poter chiudere un triste capitolo di vita. Poi l'invasione dell'Ucraina da parte della Russia, un fulmine a ciel sereno! Ma allora non ci siamo proprio: non sono bastati i milioni di morti sacrificati in secoli di guerre. Non sono bastate le centinaia di migliaia di giovani soldati, i quali hanno pagato un tributo di morte intollerabile nella Grande Guerra. Non sono bastati le centinaia di migliaia di vittime nella Seconda Guerra mondiale, congelate nelle steppe russe, scomparse nei deserti africani, sui monti e sui mari?

Sfilavano, intanto, i gruppi Alpini inquadrati: che tenerezza i “veci”, puntigliosi nel tenere il passo, i visi sorridenti, orgogliosi di esserci. Gente che ha dato di tutto e di più alla famiglia, al lavoro ed alla Patria. Ed i volontari, reduci da due anni di fatica, collaborando con ogni ente pubblico e privato, quanto hanno garantito le iniziative anti covid? Delusi, scuoterebbero la testa al pensiero di una nuova guerra. Quando saremo fora? Arriva con il tramonto la lunga sfilata: gli spettatori sono ancora presenti, ad applaudire ed a spronare. Ne usciremo, Alpini, ne usciremo e finalmente, fora dalla Valsugana, ritroveremo il piacere di vivere in un territorio meraviglioso, contornato dalle montagne sacre. Viva gli Alpini!

GIORNATA DEL TESSERAMENTO, 13 FEBBRAIO 2022

Una bella giornata, all'insegna della partecipazione e della condivisione dei programmi del gruppo Apini. È stato eletto a consigliere sezione di gruppo Giovanni Maroso. Sostituirà Artuso Mauro, il quale ha svolto con impegno ed entusiasmo il ruolo per sei anni.

Grazie Mauro, a nome degli iscritti e...buon lavoro Giovanni!

Giuliano Pivotto





PRADIPALDO

ASSEMBLEA E RINNOVO CARICHE

Lo scorso 13 Febbraio 2022, dopo l'alzabandiera, la Santa Messa e la deposizione della corona di alloro al monumento ai caduti, il nostro Gruppo nella propria sede ha celebrato l'annuale Assemblea ed aperto il tesseramento. L'incontro è stato aperto dal capogruppo uscente Daniele Fantin il quale ha ripercorso brevemente le attività del Gruppo che a causa dell'emergenza sanitaria nel 2021 si sono ridotte alla partecipazione nel pellegrinaggio al Monte Ortigara con servizio in baita "Cecchin", lo stesso giorno, a supporto della Sezione, e nella manutenzione delle aree esterne del Centro polivalente, sede del

Gruppo. Ha fatto quindi seguito un intervento del Consigliere Sezionale Gianni Lombardi, nominato Presidente dell'Assemblea, che ha voluto ribadire l'importanza del tesseramento come momento aggregante ed estremamente importante per la nostra Associazione, soffermandosi poi sul tema del futuro dell'A.N.A., messo in discussione dalla sospensione della leva obbligatoria che ha bruscamente interrotto l'afflusso che continuamente andava ad incrementare le file del nostro sodalizio. Questo tema ci vede schierati su due fronti: da una parte i propugnatori dello "status quo" (i cosiddetti

duri e puri) che non vorrebbero minimamente toccare gli attuali regolamenti, dell'altro coloro che auspicherebbero una maggiore apertura verso gli "Aggregati" e gli "Amici", quindi coloro che non avendo fatto la "naja", pur essendo regolarmente tesserati e partecipando alla vita del Gruppo, attualmente non possono ricoprire cariche sociali e portare il cappello alpino. Con il successivo intervento il rappresentante dell'Amministrazione Comunale, sig. Pietro Fantinato, Presidente del Consiglio Comunale, ha sottolineato l'importanza degli alpini ed il proficuo rapporto di collaborazione della Sezione con l'Am-

ministrazione e la cittadinanza di Marostica. Quindi ha chiuso gli interventi il Presidente Sezionale Fortunato Pigato illustrando le nutrite attività previste per il 2022, iniziando dall'Adunata Nazionale a Rimini, per proseguire con il Pellegrinaggio al Monte Ortigara e con l'apertura dei festeggiamenti per il Centenario della nostra Sezione. Le operazioni di voto si sono concluse con la rielezione per un ulteriore triennio del nostro Capogruppo, mentre il Consiglio sarà formato dai riconfermati Brunello Fidenzio, Fantin Emanuele e Lunardon Orfeo e dal nuovo entrato Crestan Marco.



PRADIPALDO

ADUNATA A NAZIONALE A RIMINI - SAN MARINO



Finalmente, dopo lunga attesa, le penne nere hanno potuto rivivere il loro momento più significativo ed aggregante. Il nostro Gruppo ha partecipato a questo evento con una novità, rappresentata dalla presenza di un nutrito gruppetto

di giovani del paese che hanno chiesto di condividere questa esperienza, partecipando alla trasferta ed assistendo dal vivo agli eventi previsti dalla manifestazione. Sotto l'ala dei nostri "veci" hanno avuto

modo di "fare festa" tra amici in allegria, di assistere all'incontro con vecchie conoscenze, di visitare la cittadella militare. E la domenica di

le estere, aspettando il passaggio dei Gruppi della Sezione di Marostica per salutare i loro beniamini. La loro è stata una bella



assistere alla sfilata, osservando il susseguirsi delle fanfare, dei reparti alpini, delle varie Sezioni, ad iniziare da quel-

esperienza dalla quale penso si siano portati a casa quella cosa che si chiama "valore alpino".
Fernando Pizzato

SANTA CATERINA

TESSERAMENTO - DOMENICA 06/01/2022



Il 6 gennaio è una data importante per il nostro Gruppo in quanto storicamente coincide con la giornata del tesseramento. Con le dovute precauzioni, cau-

sate dalla pandemia ancora in atto siamo riusciti a svolgere questa importante attività associativa che quest'anno contemplava il rinnovo del Consiglio Direttivo e

Fra tutte sottolineiamo il nuovo servizio bisettimanale all'ecocentro di Santa Caterina, in convenzione con il Comune di Lusiana Conco. L'evento si è aperto

come da protocollo del cerimoniale, ovvero con alzabandiera al Monumento seguita dalla Santa Messa al termine della quale, ritornando al Monumento, è stata deposta una corona con gli "Onori ai Caduti". La cerimonia è terminata con l'intervento dell'On. Silvia Covolo che nel suo discorso ha ringraziato gli Alpini per il loro operato. Spostati quindi nella sede per un frugale spuntino, nella stanza sottotetto del Palazzo Fincati si è tenuta l'Assemblea del Gruppo.



SANTA CATERINA



nel salutare i presenti ha ribadito come stiamo attraversando un momento difficile, le cui giornate sembrano dei bollettini di guerra dove il nemico è il virus, non lo Stato: purtroppo molti non hanno capito che o ne usciamo tutti o nessuno.

Nel suo intervento il Sindaco Avv. Antonella Corradin, nell'evidenziare come questa epidemia sia simile ad un periodo di guerra, mettendo alla prova i principi di solidarietà verso gli altri, ha ringraziato il Gruppo per le molteplici attività svolte a favore delle comunità, augurandogli un buon proseguimento per il 2022. Il Consigliere Nazionale Roberto Genero, presidente dell'Assemblea,

La presunta mancanza di libertà mette a repentaglio la vita altrui; la democrazia presuppone il rispetto delle regole. In questo periodo l'apporto dell'ANA è stato determinante; l'Associazione ha messo a disposizione la tutta la propria organizzazione al servizio della popolazione, ha adempiuto agli obblighi morali, ha dimostrato tutto il suo valore. Adesso l'ANA ha bisogno delle Istituzio-

ni locali. I propri quadri stanno diventando sempre più anziani, causa la sospensione della leva obbligatoria. C'è bisogno di far capire che l'Italia non è solo il paese dei diritti, ma anche dei doveri, perciò auspicando che il cittadino, da ricettore di servizi, sia anche distributore degli stessi. Con l'occasione ha ribadito che l'Adunata Nazionale a Rimini avrà luogo con tre opzioni: partecipazione di tutti, solo rappresentanti delle Sezioni e Gruppi, solo Labaro e Consiglio Nazionale. Il Capogruppo nel suo intervento, chiamando un minuto di silenzio per i soci "andati avanti", ha relazionato sulla situazione anagrafica del Gruppo e sulle attività svolte, ringraziando il Consiglio Direttivo uscente per la fattiva collaborazione ed auspicando che a giugno, grazie anche alla sistemazione del tratto di strada lungo la Val Galmarara, si possa ritrovarci ancora numerosi al Rifugio "Tre Fontane", chiudendo il suo intervento con l'augurio di un sereno 2022. Il Tesoriere ha quindi esposto il bilancio del Gruppo, approvato all'unanimità unitamente alla relazione morale del Capogruppo. Il referente del 3° Raggruppamento Fabio Volpato, nel salutare tutti i presenti a partire dalle

varie autorità, ha sottolineato il fatto che grazie all'unione delle forze le cose sono state fatte, soprattutto in aiuto alla popolazione. Ha quindi informato che l'Adunata Triveneta quasi sicuramente si potrà svolgere ad Asiago quest'anno, per poi dar seguito a nel 2023 a Belluno e nel 2024 a Bibione. Ha quindi proseguito auspicando da parte della Sezione un incremento delle attività sportive ed una fattiva partecipazione al Centro Studi dell'ANA. Anche il Presidente Sezionale Fortunato Pigato ha rivolto un saluto ai presenti ribadendo che a Santa Caterina ci viene ben volentieri. Infine il presidente del seggio ha esposto i risultati delle votazioni, confermando sia il Capogruppo che il Consiglio uscente che quest'anno si arricchisce di una new entry. Vogliamo quindi ringraziare della loro presenza le varie autorità intervenute: Don Sante officiante, la Corale Parrocchiale i Gruppi confratelli di Lusiana, Fontanelle e Valle di Sopra, i Combattenti e Reduci. Purtroppo per problematiche legate alla pandemia non è stato possibile continuare la giornata in allegria e fraternità con il consueto pranzo sociale. Auguriamo un sereno e prospero 2022 da estendere alle rispettive famiglie.

Giuliano Galvan



Incontro con il Vescovo Mons. Cipolla



SANTA CATERINA

93^a ADUNATA NAZIONALE A RIMINI - 6/7/8 MAGGIO 2022

Venerdì 6 maggio - Partenza con pullman da Fontanelle per l'Adunata Nazionale, con tappe a S. Caterina, Marostica e proseguimento per Rimini, con fermata lungo il percorso per uno spuntino. Arrivati nel tardo pomeriggio a Rimini, sistemati nell'Hotel Condor, ci siamo avviati in libera uscita per una prima visita alla città della "dolce vita". Fondata nel 268 a.C., nei secoli ha subito vari cambiamenti, arrivando ai giorni nostri accompagnata da una popolarità dovuta ai numerosi stabilimenti balneari ed agli oltre mille alberghi. Possiamo dire che Rimini detiene il primato della spiaggia più grande ed efficiente del mondo, con il valore aggiunto di città sempre più verde, grazie al progetto di riqualificazione del lungomare di Rimini Parco, che garantisce acque pulite e sicure lungo tutta la costa. L'indomani, dopo una abbondante colazione, siamo partiti per una visita alla città di S. Marino, dal 2008 patrimonio dell'Umanità UNESCO. L'omonima Repubblica, con i suoi 61 Km² di superficie, è un piccolo Stato indipendente da oltre 1700 anni. Risale al 301 d.C. la fondazione di una piccola comunità di cristiani perseguitati per la loro fede e riuniti intorno a Marino, un tagliapietre dalmata. Da allora, fra storia e leg-

genda, attorno ad essa si è sviluppato uno stato sovrano, oggi membro del Consiglio d'Europa e delle Nazioni Unite, ma ancora molto legato alle proprie origini e tradizioni. Il suo centro storico caratterizzato da torri, piazzette e portici è visibile solo a piedi ed è raggiungibile anche con l'ausilio di una funivia che termina la sua corsa in cima al Monte situato a 678 mt/slm. Nell'ambito dei vari eventi organizzati, musicisti, sbandieratori, figuranti e tiratori in costume antico sono i protagonisti di affascinanti manifestazioni che ricreano atmosfere fuori dal tempo. In un ristorante locale abbiamo pranzato per poi ritornare a Rimini ed assistere nello stadio comuna-

le al carosello delle 33 fanfare che purtroppo non è stato possibile assistervi in quanto era già stato raggiunto il numero massimo di capienza dello stadio. La Domenica 8 maggio ore 9 ha avuto inizio la sfilata con il 1° settore composto dalle fanfare Militari, i Reparti Alpini di formazione con Bandiera di Guerra etc. La nostra Sezione ha sfilato con il 5° settore assieme alle Sezioni Vicentine. Non va dimenticato che quest'anno ricorre il 150° di fondazione del Corpo degli Alpini. Gli eventi promossi per l'occasione si concluderanno il 15 di ottobre con una manifestazione Nazionale a Napoli, laddove ebbe ufficialmente inizio la sua storia nel

1872. Come l'Adunata a Milano nel 2019, anche questa di Rimini è stata organizzata con il Gruppo Alpini di Fontanelle e con la partecipazione, limitatamente al tragitto, del gruppo di Pradipalido. Per poter partecipare ad eventi di taratura Nazionale è sempre più necessario unire le forze, per condividere il più possibile l'onere della trasferta. Per questo siamo a ringraziare il Gruppo di Fontanelle per la fattiva ed importante collaborazione che spero continuerà anche in altre occasioni. L'arrivo alle nostre rispettive sedi ha suggellato un intenso e proficuo fine settimana in armonia ed amicizia.

Giuliano Galvan





SCHIAVON

ADUNATA A RIMINI

Una piccola rappresentanza ma con un grande messaggio: "per non dimenticare". Con questo spirito gli Alpini del gruppo di Schiavon hanno percorso i 276 km per raggiungere Rimini ed essere presenti alla sfilata di domenica 8 maggio. Guidati dal capogruppo Luciano Ficagna sono partiti venerdì, in modo da trascorrere il sabato

in compagnia e pianificare bene i tempi della domenica. Nel fine settimana di Rimini una fugace visita al centro città non è mancata, come pure una piacevole passeggiata tra gli stand della cittadina degli alpini. Domenica non tarda ad arrivare: alle ore 14:00 bisogna essere all'ammassamento. Mentre si pranza si at-

tendono notizie dalla sfilata che procede con puntualità. Sono le 15:30 circa e vestiti di tutto punto, rigorosamente in fila, accompagnati dalla banda Monte Grappa diretta dal nostro concittadino M° Mattia Cogo, con passo cadenzato sfilano la sezione di Marostica. Ed ecco tra le bandiere tricolore che indicano il percorso, appare lo stri-

scione e con esso simbolicamente tutti i cuori di chi ha combattuto per la Patria nel Monte Grappa, nel Pasubio, in Ortigara, nell'Altopiano dei sette comuni: nostre terre di confine. Ore 16:15 circa lo scioglimento.

Si torna a casa, pronti per altri 100 anni come ci ricorda il motto di questa adunata.



VALLE DI SOPRA

TESSERAMENTO 2022



Come da tradizione da quasi sessant'anni, ci siamo ritrovati a Valle di Sopra per il tesseramento, con tutte le precauzioni per l'emergenza Covid-19. Abbiamo perciò cercato di organizzare le operazioni in modo da evitare qualsiasi rischio, con il distacco necessario, controlli in entrata di temperatura e il super

green pass, così abbiamo potuto anche votare in sicurezza. Alle 9,30 ammassamento all'aperto e alzabandiera a seguire la Santa Messa, con il distanziamento necessario, nel rispetto delle prescrizioni, dopo la preghiera dell'Alpino e la benedizione si è passati al monumeto per l'onore ai caduti, la benedizione e



VALLE DI SOPRA

la deposizione della corona e poi un piccolo brindisi finale prima del pranzo alla Rosa, che ci ha messo a disposizione il ristorante con numero di posti ridotti come da disposizioni, una manifestazione ben riuscita an-

che se limitata nei posti e nei partecipanti. Alla fine il capogruppo Garzotto Alfredo ha consegnato al socio Carli Lorianò una targa per ringraziarlo della lunga militanza e soprattutto del lavoro fatto per il Gruppo. Per

concludere la giornata una ricca lotteria. Ringraziamo tutti i partecipanti in particolare l'On. Silvia Covolo, nostra socia aggregata, il sindaco di Lusiana Conco Avv. Antonella Corradin, sempre presente, il consi-

gliere sezionale Stefano Bonotto. Un arrivederci al prossimo anno per gli ospiti, sperando senza questi problemi e ai nostri Soci alla prima occasione in una delle nostre prossime iniziative.





VALLE SAN FLORIANO

TESSERAMENTO



VALLONARA

ASSEMBLEA

Non ha subito pause l'attività del Gruppo in questo primo scorcio del 2022.

Il fervore e la voglia di ricominciare è testimoniato già dall'Assemblea del tesseramento, molto partecipata e privata solo, per ovvi motivi, della sfilata. Santa

stro caro amico degli alpini don Fernando ed onori ai Caduti Monumento si sono svolti con l'ufficialità e la solennità dovute.

L'assemblea si è tenuta all'aperto, davanti alla nostra Sede. Il Capogruppo Costacurta ha svolto la relazione morale, da cui emerge

la fotografia di un anno problematico, ma comunque proficuo ed appagante. E' seguita la trattazione economica-finanziaria da parte del tesoriere Minuzzo, che ha esposto un bilancio positivo, nonostante la riduzione delle entrate.

Da parte sua, il Vice

presidente sezionale Mattesco ha evidenziato la grande capacità di fare gruppo in seno al Consiglio direttivo e la sinergia con i Gruppi, ricordando che il 2023 sarà l'anno del Centenario, che tutti insieme dovremo vivere intensamente per garantirne il successo.



MADONNINA DEL GRAPPA

Invitati dall'alpino Eros Baron del Gruppo di S. Zeno di Cassola, abbia-

mo partecipato alla Cerimonia della Madonnina del Grappa, tradizionale

appuntamento di gennaio. Ci siamo così "gemellati" con il gruppo

bassanese, scambiando i gagliardetti.





VALLONARA

CERIMONIA 25 APRILE

Anche la ricorrenza del 25 aprile è stata onorata con lo schieramento al Monumento e la deposizione della Corona in ricordo dei Caduti.



L'ABBRACCIO AI FANTI



Abbiamo partecipato, con la rappresentanza della Sezione, all'annuale cerimonia della Sezione Fanti d'Italia di Marostica presso il Monumento in Via Pizzamano.

PACE PER L'UCRANIA e per IL MONDO

I SOCI Sandro Maroso, Franco Faccio, Maurizio Caneva, Giorgio Vivian Silvano Benacchio, con Mario Grando e Giuseppe Tasca, hanno accompagnato e seguito i bambini della Scuola dell'infanzia, insieme ad alcuni giovani profughi, nella manifestazione pro Pace nella marciatoriata Ucraina.



VALLONARA

LA RISORTA E GLORIOSA ADUNATA



Sbalchiero e Primon con un...perplesso Benacchio

Maroso con il vessillo di Sezione



il Gruppo con Sindaco di Marostica



VILLA DI MOLVENA

TESSERAMENTO 2022

Domenica 13 Febbraio, abbiamo organizzato il nostro tesseramento del Gruppo Alpini di Villa con la consueta S. Messa celebrata da Don Ernesto e la deposizione della corona al monumento dei caduti. Alla fine in corteo siamo andati in cimitero per commemorare i 10 anni dalla morte del nostro caro amico ed ex capogruppo Gianni Mottin. Momento significativo con il suono del silenzio e deposizione di un cuscinetto tricolore nella sua tomba. Successivamente siamo ritornati in chiesa per una breve riunione. Abbiamo toccato diversi punti tra cui il futuro associativo del Gruppo. Si è acceso un dibattito costruttivo e si è giunti alla conclusione che il gruppo ha bisogno di ritrovarsi, amalgamarsi e ritrovare quello spirito alpino che negli ultimi anni è andato via via scomparendo. A questo punto si è pensato di trovarsi il primo giovedì di ogni mese in sede a Villa per mangiare qualcosa, per il gioco delle carte e per confrontarsi su argomenti alpini. Alla fine c'è stato un momento conviviale a casa del nostro socio Fabio Tasca.

tivo e si è giunti alla conclusione che il gruppo ha bisogno di ritrovarsi, amalgamarsi e ritrovare quello spirito alpino che negli ultimi anni è andato via via scomparendo. A questo punto si è pensato di trovarsi il primo giovedì di ogni mese in sede a Villa per mangiare qualcosa, per il gioco delle carte e per confrontarsi su argomenti alpini. Alla fine c'è stato un momento conviviale a casa del nostro socio Fabio Tasca.



USCITA CLASSI MEDIE

Sabato 12 marzo abbiamo accolto le classi di Mason per la conclusione del percorso iniziato il 25 novembre "Giornata mondiale della violenza contro le donne". Sono arrivati a piedi con una bella giornata di sole a Villa nei pressi della panchina rossa offerta dal

nostro gruppo. Assieme a loro c'era anche una rappresentanza del Comune nelle persone dell'assessore Cinzia Lunardon, della consigliera Marta Minchio e del vice sindaco Matteo Sellaro. Dopo una breve introduzione da parte del prof. Carmelo Ferrara

è stato lasciato spazio ai ragazzi i quali hanno letto le loro riflessioni. Poi abbiamo preparato un cesto di mimose, offerte dal nostro compaesano Vittorio Toaldo, che i ragazzi hanno donato e a tutte le ragazze presenti in segno di rispetto verso la donna e per insegnar loro che

la donna va valorizzata. Alla fine abbiamo offerto un rinfresco come conclusione della mattinata. Voglio ringraziare innanzitutto l'Amministrazione Comunale per aver organizzato questo evento e il nostro Gruppo Alpini per la loro numerosa partecipazione.

PROSSIME INIZIATIVE

Con il Gruppo ci stiamo organizzando per le prossime iniziative:

- Dal 27 giugno al 1 luglio in collaborazione

con l'Amministrazione Comunale e con la Cooperativa Adelante stiamo coinvolgendo alcuni ragazzi nel progetto "Ci sto affare fatica", un'iniziativa che ha già avuto ottimi risultati negli anni precedenti. Avremmo 10 ragazzi che faranno dei lavori nella nostra comunità di Villa;

ziativa che ha già avuto ottimi risultati negli anni precedenti. Avremmo 10 ragazzi che faranno dei lavori nella nostra comunità di Villa;

- Dal 25 al 31 luglio uscita Ortigara con la gestione del rifugio e la collaborazione del gruppo di lavoro di Bolzano.



VILLARASPA

UN INIZIO D'ANNO IN RIPRESA

Non stiamo certo vivendo un periodo storico facile, questo è davvero incontrovertibile. Mentre finalmente sembra che si stia progressivamente attenuando, dopo più di due anni, la minaccia della pandemia che tante ferite sta lasciando nella nostra società, la minaccia di una guerra in Europa ha preso piede e non ci lascia tranquilli. In questo

clima complicato il nostro Gruppo sta cercando di portare progressivamente alla ripresa tutte le attività e gli appuntamenti tradizionali. Abbiamo iniziato l'anno con la Festa del Tesseramento che, il giorno 23 gennaio, ci ha visti riuniti ancora sotto un severo protocollo anti Covid che ha impedito l'organizzazione della parte conviviale; nonostante

ciò, bella e partecipata è stata la parte cerimoniale con l'alzabandiera, la Santa Messa e la deposizione di una corona al nostro Monumento ai Caduti cui è seguita come da tradizione l'assemblea di Gruppo nella quale sono state presentate e approvate la relazione morale e quella finanziaria e si sono illustrate le attività previste per l'anno in corso.

A farci graditissima visita sono stati il Capogruppo di Mason Giuseppe Zanin e il Vicesindaco Matteo Sellaro che hanno confermato la necessità di collaborazione tra i Gruppi e il coordinamento con l'Amministrazione Comunale per favorire al massimo il rilancio delle attività in presenza ritenute utili a contrastare i gravi danni che la pandemia ha comportato nei

25 APRILE





VILLARASPA

rapporti sociali. Oltre a loro, il Presidente sezionale Fortunato Pigato e il Coordinatore e Segretario del 3° Raggruppamento Fabio Volpato ci hanno onorato della loro presenza illustrando la situazione e gli importanti programmi futuri nella nostra Sezione che si avvia a celebrare il suo Centenario in un contesto di piena ripresa degli impegni e degli appuntamenti sia a livello di Raggruppamento che nazionale.

Nel corso del primo trimestre, oltre a riprendere con regolarità gli incontri mensili, il Gruppo ha effettuato l'iscrizione all'Albo comunale delle Associazioni del Comune di Colceresa mentre diversi soci hanno continuato a prestare il servizio d'ordine durante le celebrazioni liturgiche nella Chiesa di Villaraspaspa ora finalmente sospeso

grazie alla progressiva uscita dall'emergenza pandemica.

Il 9 aprile abbiamo preso parte alla raccolta del ferro per la nostra parrocchia: ringraziamo quanti si sono prestati per questa utile causa e i volontari e volontarie che hanno poi contribuito alla perfetta riuscita della cena in Casa San Francesco per quanti hanno lavorato.

Ma forse i momenti più importanti di questi primi mesi dell'anno sono però stati tre: l'organizzazione del 25 Aprile, la visita per il compleanno di Orlando Azzolin e la partecipazione all'Adunata di Rimini.

Il Comune di Colceresa aveva richiesto che il 25 Aprile fosse quest'anno celebrato a Villaraspaspa e quindi eravamo stati incaricati dall'Amministrazione di organizzare la buona riuscita della

manifestazione.

Il contesto raccolto e teatrale del sagrato antistante la chiesa adornato dal tricolore, la bella giornata di sole e una ricca partecipazione hanno contribuito a rendere davvero bella e suggestiva l'intera cerimonia che si è svolta tutta all'aperto e ha visto l'Alzabandiera seguita dalla Santa Messa celebrata da don Ernesto, la sfilata e la deposizione di una Corona con la resa degli onori ai Caduti al vicino Monumento, le orazioni ufficiali delle Autorità e un piccolo rinfresco finale. Durante le orazioni non sono mancate le parole di ricordo a quel difficile periodo che il nostro paese e anche i nostri territori hanno vissuto: immediato è stato il collegamento con la difficile situazione che il popolo ucraino sta ora vivendo, a dimostrazione che la

Storia attraversa geografie e popoli lanciando sfide difficili e sanguinose che lasciano tracce indelebili nelle Comunità. Sabato 30 aprile abbiamo vissuto un emozionante momento di festa quando una rappresentanza del Gruppo ha fatto una visita a sorpresa ad un nostro illustre socio: la "Recluta Alpina" Orlando Azzolin che il giorno prima aveva festeggiato la bellezza di 94 anni!

Al nostro socio con lo scaglione più vecchio, ancora in splendida forma, abbiamo portato gli auguri e un paio di omaggi da parte di tutto il Gruppo. Orlando è stato felicissimo della sorpresa che ha ricambiato con caffè e dolci in compagnia anche del figlio Roberto nostro socio, del nipote Daniel e della nuora Teresa.

A completare questi importanti segni di ritorno alla normalità è infine stata la nostra partecipazione all'Adunata di Rimini che finalmente ha potuto avere luogo dopo due anni di rinvio: quasi una decina i nostri soci che, in giornate diverse e con diversi mezzi, hanno presenziato all'evento più atteso da tanti Alpini in una magnifica domenica di sole dove l'Adunata è tornata ad essere protagonista in un contesto dove a tutti sarà sicuramente sembrato che il tempo in questi due anni si fosse fermato, quasi come nulla fosse successo.



Il Gruppo Alpini con Orlando Azzolin

SONO ANDATI AVANTI

MAROSTICA CENTRO

Prof. **ALIPRANDO FRANCESCHETTI** classe 1933: tutti gli Alpini ed in particolare la Sezione di Marostica ed il Gruppo Centro, in cui era iscritto, ringraziano e ricordano con affetto e riconoscimento il Prof. Aliprando scomparso lo scorso 24 gennaio. Era un vero Alpino che condivideva i nostri valori di fratellanza, rispetto, gratuità nel servizio e fede. Valori che ha contribuito a diffondere tra i giovani e nelle scuole. E' stato anche un prezioso Sindaco della nostra città nonché un prezioso Consigliere di Sezione per le sue capacità, la conoscenza storica e l'esempio che dava. Si uniscono al nostro cordoglio gli amici alpini della Compagnia Trasmissioni Cadore con i quali ha militato durante il servizio di leva, un'amicizia fraterna che è proseguita fino ad oggi.

Ora che è salito nel Paradiso di Cantore, ci aiuti da lassù ad essere fedeli ai nostri valori, di coltivarli e di diffonderli come Lui ha sempre fatto.

Porgiamo le più sentite condoglianze alla moglie Mercedes, al figlio Ubaldo e tutti i Familiari.

Grazie ancora Aliprando.

il giorno 19 marzo è andato avanti **LORENZO BERTAZZO** classe 1933, il nostro amico, il nostro fratello, il nostro compagno di tante attività del Gruppo. Vogliamo porgere le nostre più sentite condoglianze ai figli Silvana, Luciana, Daniela e Graziano da parte di tutti noi Alpini di Marostica.



CROSARA

Nel mese di gennaio 2022 è mancato il nostro socio **ANGELO SEGUINI**.

Le più sentite condoglianze alle famiglie da parte degli alpini del gruppo di Crosara e della Sezione.



FONTANELLE DI CONCO

L'11 febbraio scorso è andato avanti **PIETRO BRUNELLO** di anni 92 Alpino a Vipiteno con la 142^a Compagnia Battaglione Bassano.

Rinnoviamo la nostra vicinanza alla moglie Leda, ai figli Michele nostro socio, Venanzio e famiglie tutte. Piero ha raggiunto l'amato figlio Antonio nostro amico e socio Alpino andato avanti prematuramente sei anni orsono.



LAVERDA

Il 14 novembre 2021, è improvvisamente venuto a mancare il nostro socio **RENZO MARCHI** di anni 78. Lo annunciano con profondo dolore la moglie Adelia, le figlie Monica e Chiara, i Generi, di cui Massimo nostro socio e consigliere, i nipoti e parenti tutti. Condoglianze sincere da tutto il gruppo alpini di Laverda



LUSIANA

Il 23 febbraio ci ha lasciato il socio **LUPATO STEFANO** di anni 78. Colpito da grave malattia, non ha avuto il tempo per poter condividere ancora una volta l'adunata di Rimini a cui teneva particolarmente per avere l'opportunità di ricordare le tante avventure vissute con i suoi commilitoni durante la "naja". Era particolarmente portato a creare rapporti di amicizia e di allegria nonostante le difficoltà che lo hanno accompagnato durante tutta la vita. Rinnoviamo ai suoi familiari le nostre più vive condoglianze.



MARSAN

Quest'anno sarà strano non ritrovarci in Ortigara e non sentirlo cantare "Amici miei venite qui". Purtroppo il 10 febbraio scorso è andato avanti il nostro socio **GIUSEPPE TONIOLO**, Bepino per gli amici. Un uomo, un alpino che ha interpretato appieno il concetto di mettersi a servizio della comunità; era molto affezionato alla chiesetta di S. Agata e da sempre si è prodigato per mantenere viva la tradizione di ritrovarci lassù ogni 25 aprile. Ha sempre fatto parte dei vari consigli che si sono susseguiti negli anni ed era sempre presente in ogni occasione della nostra vita associativa. Alla moglie Lidia, ai figli Stefano e Genny e ai familiari tutti le più sincere condoglianze da parte del gruppo alpini S. Agata di Marsan.



MASON

Il Gruppo Alpini di Mason saluta con affetto **SILVIO MASCARELLO**, andato avanti il 15 febbraio scorso, all'età di 81 anni. Ricordando la sua simpatia e la sua costante disponibilità a dare una mano sempre, si stringe alla moglie Luciana, alla figlia Tamara e a tutti i parenti.

Un esempio di rettitudine e di passione per la vita.





SONO ANDATI AVANTI

MOLVENA

“E' andato avanti il nostro socio più anziano, **FLORINDO AZZOLIN**, Fratello del nostro ex Capogruppo Tarcisio Azzolin. A lui e a tutta la famiglia di Florindo inviamo le più sentite condoglianze.”



VALLE DI SOPRA

L'otto maggio 2022 è andato avanti il nostro socio **BORTOLO GARZOTTO** di anni 84, giungano le più sentite condoglianze alla famiglia da tutto il Gruppo Covalo di Valle di Sopra



LUTTI NELLE FAMIGLIE DEI SOCI

MAROSTICA CENTRO

19 dicembre 2021 è mancata **LIDIA TOLDO** moglie del socio Narciso Farina,
22 gennaio 2022 è mancata **IVANA BELLINA** mamma del socio Loris Marchiorato,
12 marzo 2022 è mancata **RINA MARTINI** mamma del socio Corrado Callegari,
Condoglianze a tutte le Famiglie dei nostri iscritti.

CROSARA

E' mancata **DOMENICA FRANCO**, suocera del nostro consigliere Giuseppe Comunello e nonna del socio Diego Cogo con la moglie Emanuela nostra simpatizzante.

Il 7 maggio 2022, dopo pochi mesi dal centesimo compleanno, è mancata **BELINDA PRIMON**, mamma del nostro consigliere sezionale Claudio Primon e suocera del socio Carlo Tres.
Le più sentite condoglianze alle famiglie.

FONTANELL DI CONCO

È mancata **DELFINA BAGNARA** di anni 91 mamma del nostro socio, ex capogruppo e consigliere Nico Miglioretto, nonché abbonata e legata al nostro Gruppo. Condoglianze a tutti i familiari.

LAVERDA

Il 27 Dicembre 2021 è venuto a mancare **GIORGIO PIVOTTO** di anni 75. Lo annunciano con profondo dolore il fratello Gelindo, nostro socio alpino, le sorelle Teresa ed Agnese, il cognato Silvio, socio alpino, i nipoti, di cui Leonardo anche lui nostro socio. Sincere condoglianze alla famiglia.

LUSIANA

E' mancato il prof. **SERGIO RONZANI**, figlio di Ronzani Alberto indimenticato artefice della ricostituzione del nostro Gruppo. Dotato di una grande sensibilità artistica e di una rara finezza d'animo riusciva sempre a mettere tutti a proprio agio lasciando trasparire tutta la sua grande umanità e ricchezza interiore. Alla moglie Maria, fedele compagna di una vita, alla sorella Franca ed al fratello Alcide Gianni rinnoviamo le nostre condoglianze.

MOLVENA

E' mancata la signora **MARIA MADDALENA STEFANI**, mamma dei nostri soci Alpini Michele e Fabrizio Mozzato. A loro e alla loro famiglia il Gruppo Alpini di Molvena invia le più sentite condoglianze.

PRADIPALDO

Il 07 APRILE 2022 è venuto a mancare **GERMANO LUNARDON**, memoria storica, Sagrestano di lungo corso della nostra parrocchia, papà del nostro Socio e Vicecapogruppo Orfeo Lunardon, suocero del Tesoriere Sezionale Leopoldo Crestani. Il Gruppo di Pradipaldo porge le più sentite condoglianze.

SANTA CATERINA

Il 21 novembre 2021 è mancata **CORTESE ADA** (Leda) classe '32, mamma del nostro socio Ronzani Antonio e zia del Vice Capogruppo Armando Galvan e del nostro socio Marino Galvan.

Il 29 dicembre 2021 è mancata all'età di 105 anni **GIOVANNA ULIAN** ved. Rubbo, mamma del nostro socio Enio.

L'8 gennaio 2022 è mancata la nostra simpatizzante **POZZA FELICITA**, classe 1931, mamma del nostro Segretario Giuliano Galvan, nonna di Alberto Galvan nostro socio e zia del nostro Vice Capogruppo Armando Galvan e socio Marino Galvan.

Il 17 gennaio 2022 è mancata **PISON ANTONIETTA** classe '40, sorella del nostro simpatizzante Ernesto e zia del nostro socio Sandro Pozza.

Le più sentite condoglianze dal Gruppo.

SCHIAVON

Il 29 dicembre è mancata la signora **TERESA FANTINATO**, moglie del nostro Consigliere e Socio Luigi Marcon. Era molto vicina al nostro Gruppo a cui era da sempre legata ed era sempre disponibile a sostegno delle varie iniziative. Al marito Luigi e alla figlia Giovanna, il nostro più sentito cordoglio.

VALLONARA

GIUSEPPE BATTAGLIN, papà del socio Luciano;
MARIA SCALCON, mamma del socio Vivian Lorenzo;
MARIA TRES, mamma del socio Giorgio Vivian;
ANNA MARIA NESTI, mamma del socio Giorgio Pivotto;

LINA LUNARDON, mamma del socio Bertolin Francesco.

Condoglianze a tutte le Famiglie



LE NOSTRE GIOIE

MAROSTICA CENTRO

Nella Famiglia del nonno alpino Albano Bertolin è arrivato il sesto nipotino di nome **ACHILLE** per la gioia condivisa della nonna Giovanna Rosa, del papà Alberto e della mamma Cristina a cui si aggiungono tutti gli amici alpini del Gruppo di Marostica Centro.



1 Maggio 2022: il Gruppo Alpini Marostica Centro si unisce alla felicità per questo importante traguardo raggiunto e augura una serena e lunga vita di coppia alle Famiglie dei soci **GIOVANNI MENEGHIN** e **CARLA LANARO** nel 60° anniversario di matrimonio e di **PIETRO BIZZOTTO** e **LUCIANA NARDOTTO** nel 50° anniversario di matrimonio. Auguri a tutti.



CROSARA

Il 1 dicembre 2021 si è laureato in Scienze Politiche il nostro socio **ALBERTO BONATO**.

Il 9 gennaio 2022 ha compiuto 100 anni la signora **BELINDA**, mamma del nostro consigliere sezionale Claudio Primon e suocera del socio Carlo Tres.

Il nostro socio Pozza Giovanni annuncia con gioia la nascita del nipotino **SANTIAGO**, figlio di Davide Pozza ed Irene. Ai genitori ed ai nonni le più vive congratulazioni da parte di tutto il Gruppo Alpini.

Il 5 aprile 2022, presso l'Università degli Studi di Verona, si è laureata in Scienze Motorie **MICHELA VOLPATO**, figlia del nostro socio Eugenio.

Congratulazioni da parte del gruppo alpini di Crosara.

LAVERDA

Il 27 Ottobre 2021 è nato **ALVISE COGO**.

Lo annunciano con immensa gioia il papà Tiziano, nostro socio ed ex consigliere sezionale, la mamma Elisa Boffo e i fratellini Cesare ed Adele. Congratulazione sincera a tutta la famiglia dal gruppo alpini di Laverda.



LAVERDA

Il 14 Dicembre 2021, è nato **TOMMASO PARISE**. Lo annunciano con immensa gioia la mamma Silvia, il papà Andrea, il nonno Gianfranco nostro socio alpino e la nonna Maria Rosa. Congratulazioni sincere a tutta la famiglia dal gruppo alpini di Laverda.



Il 22 gennaio 2022, il nostro socio **SILVIO BONATO** e la moglie Agnese hanno raggiunto l'invidiabile traguardo di 50 anni di matrimonio. Auguri sinceri da tutto il gruppo alpini di Laverda.



LUSIANA

Sabato 25 settembre in una splendida giornata di sole, il nostro Capogruppo **ALESSANDRO RONZANI**, dopo tanti rinvii dovuti al Covid 19, ha potuto coronare il suo sogno d'amore con la gentile **STEFANIA TESCARI**. Gli alpini del Gruppo desiderano condividere con i novelli sposi le più vive felicitazioni formulando i migliori auguri per una lunga vita coniugale.



MARSAN

Il 30 marzo scorso presso l'Università degli studi di Verona si è laureata con lode in - Traduzione ed interpretazione dei testi letterari - **SARA ROSSI**, figlia del nostro socio Giampietro.



Il nostro socio **GAETANO LUNARDON** e la signora **MARIA ELENA** hanno festeggiato il loro 60° anniversario di matrimonio.

Auguri e congratulazioni da tutto il gruppo alpini di Marsan.





LE NOSTRE GIOIE

PIANEZZE

Il 02/10/2021 è nato **TOMMASO SIMONI** per la gioia di mamma Anna e papà Carlo e del bisnonno Maurizio Maroso, il Socio più anziano del Gruppo. Felicitazioni dal Gruppo di Pianezze.



SANTA CATERINA

Il 22 marzo è nato **LEONARDO**, figlio del Caporal Maggiore Capo Pozza Miriam, nostra socia e del Maresciallo Capo Pandolfi Francesco, entrambi in servizio al 7° Rgt. Alpini di Belluno. Ai neo genitori e a tutta la famiglia congratulazioni vivissime da parte del Gruppo Alpini.



Il 22 marzo **BENEDETTA POZZA**, figlia del nostro socio Tiziano ha conseguito la Laurea Magistrale in Innovazione e servizio sociale presso l'Università degli Studi di Padova. Felicitazioni dal Gruppo Alpini!

Su nostro invito, sabato 26 marzo ci ha onorati della sua presenza presso la nostra sede, il **VESCOVO DI PADOVA S.E. CLAUDIO CIPOLLA** in visita pastorale alle Parrocchie del Vicariato di Lusiana Conco. Il Gruppo Alpini di S. Caterina nel ringraziarlo per la sua disponibilità gli augura un proficuo e caloroso cammino evangelico alla guida di questa importante Diocesi.



Il 27 aprile è nato **EDOARDO**, figlio di Federico Pilati e mamma Valentina. Lo annunciano i nonni Maurizio Soster, nostro socio con la moglie Maddalena e la sorellina Vittoria. Ben arrivato Edoardo! Felicitazioni vivissime da parte del Gruppo Alpini di S. Caterina.



SCHIAVON

Il nostro Socio Graziano Perdoncin assieme alla moglie Angelina annunciano con gioia la nascita della nipotina **IRENE**, figlia di Giogni e Vali. Si uniscono alla gioia i nonni materni Celestino e Danila. Felicitazioni dal Gruppo di Schiavon.



VALLE DI SOPRA

Con immensa gioia papà Eddy, nostro socio, mamma Francesca e fratello Biagio annunciano la nascita della piccola **VITTORIA CAPOZZO**, il 14 Maggio 2020. Felicitazioni dal Gruppo di Valle di Sopra.



VILLA DI MOLVENA

Grandissime congratulazioni, da parte di tutto il gruppo, al **DOTT. FRANCESCO MENON** laureato in ingegneria gestionale all'università di Padova. Figlio del nostro socio Dorian Menon e mamma Teresa Mottin. Il Gruppo si unisce alle congratulazioni assieme al fratello Giovanni, alla nonna Luciana, madrina del gruppo e moglie dell'ex capo gruppo Gianni Mottin.



LE NOSTRE GIOIE

VALLONARA

Il 13 aprile in Casa Dal Prà è arrivato **LEONARDO**, secondogenito di Andrea e Gloria, nipote del Socio Gianbattista e Katia. Felicitazioni dal Gruppo di Vallonara.



Passa poco più di un mese e la famiglia Dal Prà suggella anche il matrimonio del primogenito **NICOLA CON ANNA**. Doppie anche le felicitazioni e gli auguri



Si sono uniti in matrimonio **DANIEL MINUZZO e MARTA**. Grande festa per il socio aggregato Maurizio Minuzzo con Donatella e agli immancabili auguri del Gruppo



VALLONARA

Il nostro socio consigliere sezionale Giuseppe Muraro e la moglie Susy annunciano - con un po' di ritardo! - il matrimonio della Figlia **ARIANNA CON MATTEO**. Le felicitazioni del gruppo sono sempre beneaugurali.



VILLARASPA

A fine novembre si è laureato in Ingegneria Meccatronica **LUCA MAGRIN**, figlio del nostro socio Giandomenico e di mamma Irene. Al neodottore e alla famiglia le più vive congratulazioni da parte di tutto il Gruppo.

Il 9 marzo 2022 è nato **ELIA**, figlio di Marco Zocca e Francesca, figlia del nostro socio Lino Visentin. Benvenuto Elia e congratulazioni ai genitori e ai nonni!



Il Gruppo di Villaraspa partecipa alla grande gioia del socio Alpino Tiziano Covolo che, assieme alla moglie Angiolina, annuncia la nascita del loro 4° nipotino **FRANCESCO**, figlio di Elisa e Giovanni. Alla grande felicità si uniscono la sorellina Isabella, i cuginetti Lorenzo e Ambra figli di Nicola e Virginia, la zia Alice e in prima fila il bisnonno e Alpino Ivo con la bisnonna Maria.

ITALFORM
MIND (R)EVOLUTION

PROGETTAZIONE E COSTRUZIONE STAMPI PER TERMOPLASTICI
++39 0424 470304 | www.italform.it



1969 - 2019 FOR 50 YEARS
IN PERFECT SHAPE





RENDICONTO OSSIGENO

DICEMBRE 2021 - MAGGIO 2022

GRUPPO PIANEZZE	20,00
DA ALPINO ANONIMO	20,00
DALLA FAMIGLIA MINUZZO DI SAN LUCA	20,00
GRUPPO DI MARSAN/COSTACURTA	20,00
GRUPPO FONTANELLE/FAMIGLIA BRUNELLO PIETRO	50,00
GRUPPO DI FONTANELLE	50,00
GRUPPO DI CROSARA	100,00
GRUPPO DI CROSARA/PRIMON CLAUDIO	20,00
GRUPPO DI MARSAN/TONIOLO GIUSEPPE	50,00
GRUPPO DI VALLONARA/MABILIA ESTERINO	20,00
GRUPPO DI VALLONARA/AZZOLIN FRANCO	25,00
GRUPPO DI VALLONARA/BAÙ FRANCESCO	20,00
GRUPPO DI VALLONARA	200,00
GRUPPO DI VALLE S. FLORIANO/MAZZERACCA PIERINO	20,00
GRUPPO DI VILLA DI MOLVENA/MOTTIN LUCIANA	20,00
COSTACURTA FABIO	50,00
COSTACURTA GIULIANA	50,00
COSTACURTA TIBERIO	50,00
GRUPPO MAROSTICA CENTRO/IN MEMORIA DI ZONTA ANTONIO	15,00
GRUPPO MAROSTICA CENTRO/IN MEMORIA DI ZONTA FRANCO	30,00
GRUPPO MAROSTICA CENTRO/POLITA LUCIANO	20,00
GRUPPO MAROSTICA CENTRO/EDILSABER F.LLI BERTOLIN	50,00
GRUPPO MAROSTICA CENTRO/CRESTAN DAMIANO	30,00
GRUPPO MAROSTICA CENTRO/BASSETTO RENZO	10,00
GRUPPO MAROSTICA CENTRO/PIGATO DANIELE	10,00
GRUPPO MAROSTICA CENTRO/MORELLO FRANCESCO	10,00
GRUPPO MAROSTICA CENTRO/CECCON CARLO	30,00
GRUPPO MAROSTICA CENTRO/MELAN MARIO	15,00
GRUPPO MAROSTICA CENTRO/COSTA DOTT. GIOVANNI	30,00
TOTALE PERIODO (DA DICEMBRE 2021 A TUTTO IL 23.05.2022)	1.055,00

GUIDE PER NON VEDENTI

La solidarietà alpina non ha limiti: aderiamo all'iniziativa **"INSIEME SI PUÒ"**

C'è un Alpino bassanese, che di nome fa Aldo Primon, che ha messo a disposizione il proprio tempo, la propria generosità e la propria passione sportiva, per guidare i non vedenti in escursioni, visite ed appuntamenti culturali e ricreativi.

Con la sua caparbieta ha coinvolto, oltre all'inseparabile moglie, anche numerosi alpini del Gruppo San Marco di Bassano del Grappa.

Nel presentarsi, Aldo si rivolge anche alla nostra Sezione per aprire alla nostra disponibilità a far parte del gruppo da lui coordinato.

Si tratta di accompagnare un ipovedente nelle uscite e nei momenti conviviali, attività che riempie tutti di

felicità e gioia.

Chi fosse interessato anche ad una maggiore informazione, può rivolgersi al Presidente o al Direttore dei Fidi Tetti.

Sono Aldo Primon, Alpino di Bassano, guida per i non vedenti, socio dell'unione Nazionale Veterani dello sport e socio del Gruppo sportivo non vedenti di Vicenza. Le altre guide ed i volontari che seguono assieme a me gli amici non vedenti, mi hanno affidato, fin dall'inizio di questa avventura l'incarico di coordinare i gruppi e gestire le escursioni che proponiamo collegialmente. Tutto è cominciato anni fa raccogliendo l'appello, apparso sul Giornale di Vicenza, attraverso il quale un gruppo di persone non vedenti cercavano dei volontari per poter fare

attività sportiva.

Alcuni incontri con l'Unione italiana Ciechi e Ipovedenti e con il Gruppo sportivo non vedenti di Vicenza, hanno dato il via a delle escursioni sempre più partecipate.

Un poco alla volta siamo riusciti a coinvolgere persone con disabilità visiva provenienti, oltre che dalla nostra, da altre province quali Verona, Padova, Belluno, Treviso, Rovigo e Venezia. Grazie al passaparola, ogni tanto arrivano persone anche da Trieste, Genova e Mantova.

Mediamente a tutt'oggi formiamo per ogni escursione una compagnia di 70/80 persone, che facciamo confluire alle stazioni di Padova, Vicenza e Bassano, le accogliamo nelle nostre vetture e pulmini e con loro effettuiamo escursioni preventivamente

provate ed adattate per lunghezza e difficoltà da noi alpini guida. Nelle uscite siamo muniti di bastone a tracolla e pinza per raccogliere quanto lasciato sui sentieri da incivili, rifiuti che smaltiamo correttamente, grazie alla collaborazione di Etra...

...Realizziamo anche il libro "Insieme si può", che documenta la nostra esperienza e che mettiamo in rete anche in versione audio, a beneficio degli amici non vedenti....

...Alcuni sogni sono diventati realtà, come partecipazioni a concerti, commedie nei teatri di provincia, visite a musei e giornate sensoriali per la conduzione di una persona non vedente solamente attraverso la voce, senza contatto fisico, semplicemente parlando descrivendo luoghi e colori.

Qualche uscita su orti botanici ci ha dato modo di odorare essenze e assaggiare frutti cercando di scoprirne provenienza e maturazione. Con la bella stagione proponiamo uscite per la Silvoterapia, camminando scalzi sull'erba fresca e provare a trarre energia abbracciando gli alberi....

...Il nostro "terzo tempo" è diventato famoso per l'abbondanza e la varietà dei dolci preparati e portati da casa e dall'immane chitarra con le canzoni senza tempo, che accompagnano brindisi e saluti...





AUTORICAMBI



POTRAI TROVARE UNA VASTISSIMA GAMMA DI ACCESSORI E AUTORICAMBI PER LA TUA AUTO